

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VERONA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 28/05/2024

INFORMAZIONI SOCIETARIE

A4 HOLDING S.P.A.



GY61DB

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	VERONA (VR) VIA FLAVIO GIOIA 71 CAP 37135
Domicilio digitale/PEC	a4holding@pec.a4holding.it
Numero REA	VR - 57409
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00212330237
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2023
A4 HOLDING S.P.A.

Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

A4 HOLDING SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FLAVIO GIOIA 71 VERONA VR
Codice Fiscale	00212330237
Numero Rea	VR 57409
P.I.	00212330237
Capitale Sociale Euro	134110065.3 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ATLANTIA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	513.915	523.561
6) immobilizzazioni in corso e acconti	29.560	8.800
7) altre	92.815	85.905
Totale immobilizzazioni immateriali	636.290	618.266
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	98.464	110.449
4) altri beni	4.702	6.101
Totale immobilizzazioni materiali	103.166	116.550
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	546.120.117	590.319.117
d-bis) altre imprese	37.418.457	39.197.091
Totale partecipazioni	583.538.574	629.516.208
3) altri titoli	2.300.000	7.452.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	585.838.574	636.968.208
Totale immobilizzazioni (B)	586.578.030	637.703.024
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.867	49.360
Totale crediti verso clienti	47.867	49.360
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.157.121	1.909.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.800	8.800
Totale crediti verso imprese controllate	5.165.921	1.918.395
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.303	45.650
Totale crediti tributari	13.303	45.650
5-ter) imposte anticipate	381.067	208.757
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.531	62.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.500	10.500
Totale crediti verso altri	77.031	72.549
Totale crediti	5.685.189	2.294.711
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	232.083.244	180.513.063
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	232.083.244	180.513.063
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.395.828	20.426.543
3) danaro e valori in cassa	344	435
Totale disponibilità liquide	15.396.172	20.426.978
Totale attivo circolante (C)	253.164.605	203.234.752
D) Ratei e risconti	23.862	14.579

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Pag. 2 di 36

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Totale attivo	839.766.497	840.952.355
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	134.110.065	134.110.065
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	109.142.231	109.142.231
IV - Riserva legale	27.673.911	27.673.911
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	114.312.904	172.112.904
Totale altre riserve	114.312.904	172.112.904
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	95.016.969	44.379.743
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	56.883.266	50.637.226
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)	(8.000.000)
Totale patrimonio netto	529.139.346	530.056.080
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	389.605	6.164.605
Totale fondi per rischi ed oneri	389.605	6.164.605
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.182.210	7.527.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	18.717.623
Totale debiti verso banche	19.182.210	26.244.793
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.981.862	3.034.988
Totale debiti verso fornitori	2.981.862	3.034.988
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.488.532	266.069.048
Totale debiti verso imprese controllate	275.488.532	266.069.048
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.714.955	1.585.012
Totale debiti verso controllanti	3.714.955	1.585.012
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.794	130.467
Totale debiti tributari	202.794	130.467
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.883	286.601
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.883	286.601
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.324.310	7.380.761
Totale altri debiti	8.324.310	7.380.761
Totale debiti	310.237.546	304.731.670
Totale passivo	839.766.497	840.952.355

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.062.686	12.241.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	630.898	659.889
Totale altri ricavi e proventi	630.898	659.889
Totale valore della produzione	13.693.584	12.900.889
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.613	21.989
7) per servizi	10.108.521	9.445.404
8) per godimento di beni di terzi	184.257	153.532
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.853.799	1.644.202
b) oneri sociali	507.133	540.968
c) trattamento di fine rapporto	68.874	83.735
e) altri costi	76.170	98.820
Totale costi per il personale	2.505.976	2.367.725
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	236.369	380.226
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.384	12.885
Totale ammortamenti e svalutazioni	249.753	393.111
14) oneri diversi di gestione	27.627	48.723
Totale costi della produzione	13.099.747	12.430.484
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	593.837	470.405
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	57.852.369	51.292.334
altri	3.974.817	-
Totale proventi da partecipazioni	61.827.186	51.292.334
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.881	66.219
Totale proventi diversi dai precedenti	4.881	66.219
Totale altri proventi finanziari	4.881	66.219
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	871.813	903.507
Totale interessi e altri oneri finanziari	871.813	903.507
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	60.960.254	50.455.046
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.399.256	17.080.000
Totale rivalutazioni	2.399.256	17.080.000
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.377.842	5.775.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	5.152.000	10.072.868
Totale svalutazioni	6.529.842	15.847.868
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.130.586)	1.232.132

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Pag. 4 di 36

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	57.423.505	52.157.583
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	712.549	521.095
imposte differite e anticipate	(172.310)	999.262
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	540.239	1.520.357
21) Utile (perdita) dell'esercizio	56.883.266	50.637.226

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	56.883.266	50.637.226
Imposte sul reddito	540.239	1.520.357
Interessi passivi/(attivi)	866.932	837.288
(Dividendi)	(61.827.186)	(51.292.334)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.536.749)	1.702.537
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	249.753	393.111
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.130.046	(1.232.132)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.881	(187.424)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.384.680	(1.026.445)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	847.931	676.092
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.246.033)	(1.163.312)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	14.776.958	(28.811.797)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.283)	105.776
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(24.383)
Ultri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.833.671)	(1.697.882)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.687.971	(31.591.598)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.535.902	(30.915.506)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(859.157)	(656.498)
(Imposte sul reddito pagate)	(889.519)	(345.915)
Dividendi incassati	61.827.186	51.292.334
Totale altre rettifiche	60.078.510	50.289.921
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	63.614.412	19.374.415
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(6.992)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(254.393)	(390.895)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(29.057.896)
Disinvestimenti	1.210.354	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	955.959	(29.455.783)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.075.239)	(6.720.995)
Accensione finanziamenti	-	80.616.999
(Rimborso finanziamenti)	(8.770.838)	-
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(8.000.000)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(53.755.100)	(47.821.567)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(69.601.177)	18.074.437
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.030.806)	7.993.069
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.426.543	12.433.041
Danaro e valori in cassa	435	868
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.426.978	12.433.909
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.395.828	20.426.543
Danaro e valori in cassa	344	435
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.396.172	20.426.978

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

I principi contabili successivamente descritti sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 (che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE).

La presente relazione degli Amministratori, che correda il Bilancio d'esercizio, si fonda sui seguenti postulati generali di redazione del bilancio sanciti dall'articolo 2423, 2° comma del Codice Civile:

-chiarezza: nella redazione del Bilancio si è operato esponendo i fatti aziendali in modo chiaro, trasparente e comprensibile;

-rappresentazione veritiera: si è operato, altresì, secondo quanto specificatamente statuito sia dall'articolo 2217 Codice Civile (il quale prevede che il Bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, che raccomanda, in particolare, una corretta e prudente stima dei valori di Bilancio e del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente al fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società quale "realtà oggettiva", espressa da quantità per le quali è possibile misurare obiettivamente la grandezza che le esprime, consentendo il successivo riscontro. Laddove si è dovuto procedere alla valutazione di quantità, la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre con la finalità di garantire l'attendibilità e l'intelligibilità del Bilancio;

-rappresentazione corretta: il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di rispetto delle regole e delle norme di formazione del Bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare negli ambiti che prevedono l'esercizio di margini di discrezionalità previsti dalla normativa. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza (articolo 2423-bis, 1° comma del Codice Civile):

- *estimativa*, provvedendo alla ponderazione delle voci di Bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, ciò al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni di attività e di passività;

- *amministrativa*, operando secondo le regole di "sana, onesta e consapevole amministrazione";

- *lungimiranza*, espressa nel processo valutativo in base alla sopra richiamata "prudenza amministrativa" nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione dell'impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del Bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo successivamente sotto forma di realizzi (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività.

La presente relazione si propone di risultare equilibrata ed esaustiva, attraverso la descrizione dettagliata di tutti gli aspetti rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- ***l'aspetto finanziario***, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e impieghi monetari;

- ***l'aspetto patrimoniale***, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti, interessati alla lettura dei fatti aziendali, di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;

- ***l'aspetto economico***, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando l'attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio 2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e pertanto, il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori non ravvisano particolari problemi circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, potendo contare *in primis* sulle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività che verranno realizzate a favore delle controllate, oltre che sull'ottenimento di un costante flusso di dividendi per la propria gestione operativa, in particolare dalla controllata che gestisce la concessione del tratto autostradale Brescia Padova.

In ossequio ai disposti di cui al Codice Civile art. 2497 bis, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di società o enti.

Il presente Bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro, senza cifre decimali, se non altrimenti indicato, rispettando la struttura e la numerazione delle voci degli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle norme richiamate. Le voci con importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente, non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Per quanto riguarda l'attività svolta dalla Società, l'evoluzione prevedibile della gestione nonché i rapporti con le parti correlate (imprese controllanti, imprese controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

In aggiunta, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-ter del Codice Civile, non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Immobilizzazioni

I) Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti, calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso dell'Organismo di controllo nei casi previsti dalla legge. Le aliquote di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

II) Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, con coefficienti applicati in misura omogenea rispetto agli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

Le spese successive relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto aumentino la produttività, la vita utile e/o la sicurezza del cespite esistente. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Perdite durevoli di valore

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione materiale o immateriale è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli, costituiti da quote di fondi comuni d'investimento, sono valutati con il metodo del costo; in caso di perdite durevoli di valore determinate in base al valore del fondo risultante dai rendiconti periodici redatti dal gestore del fondo, tale costo viene rettificato con rilevazione a conto economico del differenziale.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Attivo circolante

II) Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

IV) Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Capitale sociale, azioni proprie e patrimonio netto

Il capitale sociale è interamente composto da azioni ordinarie che sono classificate nel Patrimonio netto riferite a operazioni già perfezionate.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, è rilevato a riduzione del Patrimonio netto. Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Corrisponde al debito della Società verso il personale dipendente in forza a fine esercizio a norma delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro collettivi e aziendali ed esposte al netto delle anticipazioni corrisposte. La Società ha provveduto a trasferire il Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare a seguito dell'approvazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Conto economico: ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono scritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate, sono calcolate per tenere conto delle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Impegni, garanzie prestate, rischi

Gli impegni e le garanzie sono descritti, in base ai nuovi principi contabili, nelle note al bilancio, esplicitandone il valore contrattuale e/o nominale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Altre Informazioni

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 27 comma 3 del D. Lgs. 127/1991, in quanto la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A. predispone il bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta inclusa, secondo le normative vigenti.

Nota integrativa, attivo

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le voci che hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.312.328	8.800	151.420	3.472.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.788.767	-	65.515	2.854.282
Valore di bilancio	523.561	8.800	85.905	618.266
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	203.275	29.560	21.558	254.393
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(8.800)	8.800	-
Ammortamento dell'esercizio	212.921	-	23.448	236.369
Totale variazioni	(9.646)	20.760	6.910	18.024
Valore di fine esercizio				
Costo	3.515.603	29.560	181.778	3.726.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.001.688	-	88.963	3.090.651
Valore di bilancio	513.915	29.560	92.815	636.290

Gli incrementi dell'esercizio 2023 fanno riferimento:

- per la voce "Diritti di utilizzo opere dell'ingegno", all'implementazione del progetto Sap Corporate di Gruppo finalizzato alla razionalizzazione - standardizzazione dei processi aziendali, all'efficientamento del livello di integrazione delle società controllate e all'aumento del livello di sicurezza delle informazioni;
- per la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" al servizio di consulenza specializzato per il progetto "Sap Analytic Cloud (SAC)";
- per la voce "Altre" alle evolutive sul sistema informatico in adozione.

Immobilizzazioni materiali

La composizione di queste voci di Bilancio ed i movimenti relativi sono rappresentati nella tabella che segue:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	320.151	11.235	331.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.702	5.134	214.836
Valore di bilancio	110.449	6.101	116.550
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	11.985	1.399	13.384
Totale variazioni	(11.985)	(1.399)	(13.384)
Valore di fine esercizio			
Costo	320.151	11.235	331.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	221.687	6.533	228.220
Valore di bilancio	98.464	4.702	103.166

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce al complesso parrocchiale S. Martino Vescovo sito nei pressi del casello di Sirmione (BS). Il relativo fondo ammortamento è stato incrementato della quota di ammortamento maturata nell'esercizio (aliquota 4%). Si tratta di complesso edificato di mq 3.010 costituito da immobili sottoposti alla disciplina di cui al Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004 in forza di vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali assoggettati, in caso di alienazione, alla prelazione in favore dello Stato.

La voce "Altri beni" fa riferimento a mobili d'ufficio ammortizzati al 12,5% e ad attrezzature varie ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita come di seguito dettagliato:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

III - Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Partecipazioni in imprese controllate	590.319.117	(44.199.000)	546.120.117
Partecipazioni in altre imprese	39.197.091	(1.778.634)	37.418.457
Crediti	-	-	-
Altri titoli	7.452.000	(5.152.000)	2.300.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	636.968.208	(51.129.634)	585.838.574

Partecipazioni in imprese controllate

a) Imprese controllate	% partecip.	31.12.2022	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Riclassifiche	31.12.2023
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100%	510.403.626	-	-	-	510.403.626
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione	99,999%	46.080.000	-	-	(46.080.000)	-
A4 Trading S.r.l.	100%	21.950.000	-	-	-	21.950.000
A4 Mobility S.r.l.	100%	7.000.000	-	-	-	7.000.000
Globalcar Service S.r.l.	100%	4.885.491	-	-	-	4.885.491
Mulhacen S.r.l. in Liquidazione	100%	-	-	1.881.000	-	1.881.000
Partecipazioni in imprese controllate		590.319.117	-	1.881.000	(46.080.000)	546.120.117

Con riferimento alle movimentazioni occorse nell'esercizio 2023 si evidenzia:

- **Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione:** chiusura della liquidazione e cancellazione della società dal Registro delle Imprese avvenuto in data 8 agosto 2023. Si segnala che il Piano di Riparto del capitale netto di Liquidazione al 15 febbraio 2023 ha generato disponibilità liquide di competenza di A4 Holding pari ad Euro 794 mila e un plusvalore contabile di Euro 519 mila;

- Ripresa di valore per Euro 1,9 milioni della partecipazione in **Mulhacen S.r.l. in Liquidazione** generata a seguito della messa in liquidazione della stessa in data 31 dicembre 2023. Tale valore è il risultato dell'effetto economico rilevato nel bilancio di Mulhacen, a seguito della liberazione di alcuni fondi rischi stanziati in esercizi precedenti a fronte di posizioni pendenti verso il Fallimento di Serenissima Costruzioni S.p.A., società cancellata dal registro delle imprese con sentenza del Tribunale di Verona in data 29.11.2023.

Le partecipazioni in Autostrada BS PD S.p.A., A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l. e Globalcar Service S.r.l. sono riferite a pacchetti azionari totalitari detenuti nell'ambito della gestione, costruzione e manutenzione dell'investimento autostradale e delle attività ad esse connesse e/o funzionali.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, del Codice Civile evidenziando che, se non diversamente specificato, i dati di bilancio si intendono quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2023.

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Valore	Note
							a Bilancio	
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	125.000.000	573.541.278	16.904.020	100%	573.541.278	510.403.626	1)
A4 Mobility S.r.l.	Verona	100.000	33.816.905	4.536.834	100%	33.816.905	7.000.000	2)
A4 Trading S.r.l.	Verona	3.700.000	14.303.213	1.217.239	100%	14.303.213	21.950.000	2) e 3)
Globalcar Service S.r.l.	Verona	500.000	7.383.167	938.905	100%	7.383.167	4.885.491	2)
Mulhacen S.r.l. in Liquidazione	Verona	10.000	1.958.699	1.881.012	100%	1.958.699	1.881.000	2)
Totale							546.120.117	

Note:

- 1) Progetto di Bilancio 31.12.2023 redatto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) Progetto di Bilancio 31.12.2023 redatto in base agli OIC approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 3) Per quanto riguarda il maggior valore di iscrizione della A4 Trading S.r.l., lo stesso risulta giustificato sulla base della redditività futura attesa. I risultati positivi dell'esercizio 2021, 2022 e 2023 (per altro non oggetto di distribuzione come dividendi) confermano la recuperabilità di tale maggior valore. Il dato di bilancio di riferimento è al 31.12.2023.

Partecipazioni in altre imprese

d-bis) Altre imprese	% partecip	31.12.2022	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.12.2023
Autostrada del Brennero S.p.A.	4,23%	36.000.000	-	-	36.000.000
Autovie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	(1.778.634)	-	-
Interporto Padova S.p.A.	3,18%	1.417.457	-	-	1.417.457
Holding Part.ni Imm.ri S.r.l. in Liquidazione	12,50%	1.000	-	-	1.000
Partecipazioni in altre imprese		39.197.091	(1.778.634)	-	37.418.457

Le partecipazioni riportate al punto "d-bis) Altre imprese", in relazione alla percentuale di possesso detenuta dalla Società, non rientrano nei casi previsti dall'art. 2359 del Codice Civile per le società collegate o controllate.

Con riferimento ai movimenti delle altre partecipazioni, nel corso del 2023 si segnala la vendita delle azioni detenute nella società **Autovie Venete S.p.A.** ("Autovie") in data 14 dicembre 2023 alla stessa società Autovie, a conclusione delle operazioni finalizzate al trasferimento della concessione autostradale (ai sensi dell'art. 13 bis del D.L. 148/2007 e s.m.i.) da Autovie alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., società cosiddetta "in-house" costituita tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (67%) e Regione Veneto (33%). Nel mese di febbraio 2023, l'Assemblea di Autovie aveva deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni del capitale sociale da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 e la conseguente riduzione della riserva legale obbligatoria da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20 con imputazione delle riduzioni (per complessivi Euro 161.937.585,41) a riserva straordinaria provvedendo, ove necessario, alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione storicamente confluite nel capitale sociale stesso. Tale operazione ha determinato un incasso pari ad Euro 2.342 mila a fronte delle riserve liberate e un incasso di Euro 401 mila per la cessione dell'intero pacchetto azionario rilevando nel contempo una minusvalenza per Euro 1.378 mila. Tale minusvalenza deve essere valutata complessivamente alla distribuzione di Riserve e dividendi per Euro 2.351 mila incassati nel corso del 2023.

Per le società **Autostrada del Brennero S.p.A.**, **Interporto Padova S.p.A.** e **HPI S.r.l. in Liquidazione**, non si sono verificate movimentazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle partecipazioni detenute. Le partecipazioni citate sono riferite a pacchetti azionari di società operanti nell'ambito della mobilità veicolare o in infrastrutture a supporto della mobilità stessa ovvero in iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite lo strumento della finanza di progetto.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni sopra indicate:

Partecipazioni in altre imprese	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipaz.	Note
Autostrada del Brennero S.p.A.	Trento	55.472.175	890.281.102	93.547.897	4,23%	37.658.891	36.000.000	1)
Interporto Padova S.p.A.	Padova	37.080.650	131.760.785	2.852.214	3,18%	4.187.358	1.417.457	2)
Holding Part.ni Imm.ri S.r.l. in liquidazione	Verona	-	(199.819)	(44.604)	12,50%	(24.977)	1.000	3)
TOTALE							37.418.457	

Note:

- 1) I dati del bilancio presi a riferimento sono quelli del 31 dicembre 2022; trattandosi di concessionaria autostradale, la redditività dell'esercizio 2023 viene confermata in linea con quella dell'anno 2022;
- 2) Bilancio al 31.12.2022 approvato dall'Assemblea dei Soci.
- 3) Bilancio al 31.12.2018 approvato dall'Assemblea dei Soci;

Crediti verso altri titoli

Descrizione	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Quote del Fondo Vitruvio	17.716.616	-	17.716.616
Fondo svalut. quote Fondo Vitruvio	(10.264.616)	(5.152.000)	(15.416.616)
Crediti verso altri titoli	7.452.000	(5.152.000)	2.300.000

La voce "Altri titoli" al 31 dicembre 2023 accoglie il valore delle n. 610 quote del Fondo Immobiliare "Vitruvio" sottoscritte inizialmente dalla società per Euro 500 mila (n. 10 quote nell'anno 2005 e incrementate di ulteriori n. 600 quote nel mese di luglio 2022 per effetto dell'acquisto *non binding* delle stesse dalla ex controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A.). A seguito di una proposta di acquisto delle totali n. 610 quote in complessivi Euro 2.300 mila, si è proceduto a rilevare una ulteriore svalutazione pari ad Euro 5.152 mila con effetto sul conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Si evidenzia che il totale delle svalutazioni effettuate rispetto al valore complessivo di Euro 17.717 mila, alla data del 31 dicembre 2023, ammonta a complessivi Euro 15.417 mila.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

I crediti dell'attivo circolante risultano suddivisi come segue:

II - Crediti	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Crediti verso clienti	49.360	(1.493)	47.867
Crediti verso imprese controllate	1.918.395	3.247.526	5.165.921
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti tributari	45.650	(32.347)	13.303
Imposte anticipate	208.757	172.310	381.067
Crediti verso altri	72.549	4.482	77.031
Totale crediti attivo circolante	2.294.711	3.390.478	5.685.189

Si commentano nel seguito le singole voci che presentano un saldo diverso da zero nei due esercizi indicati o che hanno subito movimentazioni nel corso dell'anno.

Crediti verso clienti

Descrizione	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Crediti verso clienti Italia entro l'esercizio	98.673	(1.493)	97.180
Fondo svalutazione crediti	(49.313)	-	(49.313)
Crediti verso clienti	49.360	(1.493)	47.867

La voce "Crediti verso clienti" include i crediti verso clienti tutti sorti sul territorio italiano.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate derivano dall'ordinaria attività e sono descritti come da tabella seguente:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2022	31.12.2023
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Contratto di service, reversibilità compenso amministratori, assicurazioni, contributo sponsorizzazioni e quota parte implementazione sap fase 2	1.101.083	5.034.653
A4 Trading S.r.l.	Contratto di service, assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e quota parte implementazione sap	492.141	43.760
A4 Mobility S.r.l.	Compenso per gestione consolidato fiscale, contratto di service, assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e quota parte implementazione sap fase 2	300.369	43.708
Globalcar Service S.r.l.	Reversibilità compenso amministratore e depositi cauzionali	14.800	43.800
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione	Reversibilità compenso amministratori	10.002	-
Crediti verso imprese controllate		1.918.395	5.165.921

Crediti tributari

Descrizione	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
-------------	------------	------------	------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Erario c/IRAP	44.790	(31.842)	12.948
Erario c/imp. sostitutiva rival. TFR e irpef ordinaria	732	(505)	227
Rit. fiscali su c/c bancari-postali	128	-	128
Crediti Tributari	45.650	(32.347)	13.303

I crediti tributari accolgono le posizioni creditorie dell'anno 2023 e sono calcolati al netto dei debiti tributari di riferimento nei casi di compensazione consentiti dalla legislazione fiscale.

Per una più completa informativa sugli aspetti fiscali si rimanda pertanto ai successivi commenti alla voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico.

Si evidenzia che tutti i crediti sopra esposti risultano scadenti entro l'esercizio successivo.

Imposte anticipate

Descrizione	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	208.757	172.310	381.067
Imposte anticipate	208.757	172.310	381.067

Le "Imposte anticipate" accolgono il valore delle differenze temporanee emergenti dalla differenza tra i criteri di contabilizzazione civilistici e fiscali. Si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" del Conto Economico per il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto.

Crediti verso altri

Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Ritenute c/Amministratori	672	4.482	5.154
Crediti v/dipendenti	61.377	-	61.377
Deposito cauzionali su affitti	10.500	-	10.500
Crediti verso altri	72.549	4.482	77.031
Di cui a lungo termine	10.500	-	10.500

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Abertis Italia Srl	180.013.726	51.099.768	231.113.494
Globalcar Service S.r.l.	499.337	470.413	969.750
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	180.513.063	51.570.181	232.083.244

Il servizio di gestione centralizzata della tesoreria "cash pooling" con la controllante Abertis Italia S.r.l. è stato attivato nel corso del 2019. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società del Gruppo e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria anche alla luce del ruolo di Abertis Italia S.r.l. quale capogruppo del perimetro del consolidato fiscale per il periodo 2021 - 2023.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.426.543	(5.030.715)	15.395.828
Denaro e altri valori in cassa	435	(91)	344
Totale disponibilità liquide	20.426.978	(5.030.806)	15.396.172

Per un'analisi più dettagliata degli impieghi e fonti finanziarie di liquidità si rinvia al Rendiconto Finanziario e ai commenti allo stesso esposti in un'apposita successiva sezione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono così composti:

	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Altro	13.715	9.377	23.092
Assicurazioni	864	(94)	770
Risconti attivi	14.579	9.283	23.862

La voce "Risconti Attivi" accoglie oneri anticipati e la cui manifestazione economica è imputabile ad esercizi futuri.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale. Per una più agevole lettura della passività dell'esercizio vengono commentate tutte le voci di Bilancio movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Patrimonio netto

	31.12.2022	Destinazione risultato	Distribuzione riserve	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	31.12.2023
I Capitale sociale	134.110.065	-	-	-	-	134.110.065
II Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	-	-	-	-	109.142.231
III Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
IV Riserva legale	27.673.911	-	-	-	-	27.673.911
V Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
VI Altre riserve distintamente indicate	172.112.904	-	(57.800.000)	-	-	114.312.904
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	44.379.743	-	-	-	-	44.379.743
IX Utile (perdita) dell'esercizio	50.637.226	-	-	-	56.883.266	107.520.492
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)	-	-	-	-	(8.000.000)
Totale	530.056.080	-	(57.800.000)	-	56.883.266	529.139.346

In relazione all'ammontare del Capitale Sociale, il limite del quinto della Riserva legale oltre il quale non è obbligatorio destinare parte del risultato d'esercizio, come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è già stato superato in quanto corrisponde a Euro 26.822.013.

Struttura del capitale sociale e delle riserve

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 72,30 cadauna.

In relazione all'art. 2427, c. 1, n. 7 bis) del Codice Civile che prevede l'indicazione in Nota Integrativa della "Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi", si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita alle poste di patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

Composizione Patrimonio Netto	I - Capitale sociale	II - Riserva da soprapprezzo azioni	IV - Riserva legale	Altre riserve	VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	IX - Risultato dell'esercizio	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	TOTALE
31.12.2021	134.110.065	109.142.231	27.673.911	223.612.904	53.527.166	(9.147.423)	-	538.918.854
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	(8.000.000)	(8.000.000)
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- riporto risultato a nuovo	-	-	-	-	(9.147.423)	9.147.423	-	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
- dividendi ai soci	-	-	-	(51.500.000)	-	-	-	(51.500.000)
- riserve da arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	50.637.226	-	50.637.226
31.12.2022	134.110.065	109.142.231	27.673.911	172.112.904	44.379.743	50.637.226	(8.000.000)	530.056.080
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- riporto risultato a nuovo	-	-	-	-	50.637.226	(50.637.226)	-	-
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
- dividendi ai soci	-	-	-	(57.800.000)	-	-	-	(57.800.000)
- riserve da arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	56.883.266	-	56.883.266
31.12.2023	134.110.065	109.142.231	27.673.911	114.312.904	95.016.969	56.883.266	(8.000.000)	529.139.346

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La disponibilità delle riserve, in caso di distribuzione, è la seguente:

Natura/descrizione	Valori al 31.12.2023	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite o altri utilizzi	per distribuzione
CAPITALE SOCIALE	134.110.065				
RISERVE DI UTILI E UTILI DA DESTINARE	122.690.880		95.868.867	-	-
Riserva legale ⁽¹⁾	27.673.911	A, B	851.898	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	95.016.969	A, B, C	95.016.969	-	-
RISERVE DI CAPITALE	215.455.135		215.455.135	-	-
Riserva ex L.287/71	-		-	-	-
Riserva di rivalutazione ex L.413/91	-		-	-	-
Riserva statutarie	-		-	-	-
Altre riserve	114.312.904	A, B, C	114.312.904	-	120.800.000
Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	A, B, C ⁽²⁾	109.142.231	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)		(8.000.000)		
Utili dell'esercizio	56.883.266			-	
TOTALE	529.139.346			-	-

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

--	--	--	--	--	--

Note:

A = disponibile per aumento di capitale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti

B = disponibile per copertura delle perdite

C = distribuibile

(1) Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali.

Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. art. 2430 del Codice Civile);

(2) La riserva da soprapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (cfr. articolo 2431 del Codice Civile).

Fondi per rischi e oneri

Di seguito la movimentazione dei fondi rischi:

Descrizione	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo rischi - spese legali	389.605			389.605
Fondo rischi altri	5.775.000		(5.775.000)	-
Totale fondi per rischi e oneri	6.164.605	-	(5.775.000)	389.605

La voce "Fondo Rischi - spese legali" include lo stanziamento per rischi valutati relativamente alle vicende legali/giudiziarie legate alla vendita a terzi delle azioni della società Serenissima Costruzioni S.p.A. a fronte di conseguenti spese legali.

La voce "Fondo rischi altri" già stanziata in base alla valutazione probabile dell'esborso finanziario al 31.12.2022 risulta oggetto di esborso per Euro 5.775 mila nel mese di maggio 2023. Tale valore era previsto nell'accordo transattivo sottoscritto con Irideos e riferito ai rischi in merito al potenziale contenzioso relativo agli avvisi di accertamento ricevuti da Irideos S.p.A. (ex Infracom Italia S.p.A. società partecipata da Serenissima Partecipazioni S.p.A. fino al 16 giugno 2017), da parte della Guardia di Finanza in materia di IVA, imposte sui redditi e altre imposte ai sensi e per gli effetti degli artt. 52 e 63 del DPR n° 633/1972, dell'art. 33 DPR n°600/1973, dell'art. 2 del D. Lgs. 68/2001, nonché della L. n°4/1929. La vostra Società in tale contesto risultava garante nei limiti di quanto previsto dal contratto di vendita della stessa Infracom Italia S.p.A. del giugno 2017.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi all'attività gestita dalla Società sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per il personale dipendente in forza, l'intero trattamento di fine rapporto viene versato obbligatoriamente ai Fondi Previdenziali in base alle disposizioni vigenti. Il saldo del fondo al 31.12.2023 è nullo.

Debiti

Come indicato nelle premesse ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale, nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Debiti verso banche	26.244.793	(7.062.583)	19.182.210
Debiti verso fornitori	3.034.988	(53.126)	2.981.862
Debiti verso imprese controllate	266.069.048	9.419.484	275.488.532
Debiti verso imprese controllanti	1.585.012	2.129.943	3.714.955
Debiti tributari	130.467	72.327	202.794
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	286.601	56.282	342.883
Altri debiti	7.380.761	943.549	8.324.310
Totale debiti	304.731.670	5.505.876	310.237.546

Di seguito vengono espone le voci che hanno registrato movimenti nel corso dell'anno e/o che presentano comunque un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Debiti verso banche

Descrizione	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Debiti verso banche:			
- esig. entro l'es. successivo	7.527.170	11.655.040	19.182.210
- esig. oltre l'es. successivo	18.717.623	(18.717.623)	-
Debiti verso banche	26.244.793	(7.062.583)	19.182.210

La voce in oggetto riporta il debito residuo di un originario finanziamento acceso nel corso dell'esercizio 2018 per Euro 50.000 mila con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas peraltro estinto attraverso il pagamento dell'ultima rata avvenuto in data 23.01.2024.

Il debito residuo risulta esposto in Bilancio in base al principio contabile OIC 19 "Debiti" secondo la valutazione al costo ammortizzato per un ammontare di nominali Euro 50.000 mila al netto dei rimborsi di capitale operati in base agli obblighi contrattuali per complessivi Euro 19 milioni.

Debiti verso fornitori

Descrizione	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Debito verso fornitori Italia	799.965	(53.126)	746.839
Debiti - contratto "accollo debiti"	2.235.023	-	2.235.023
Debiti verso fornitori	3.034.988	(53.126)	2.981.862

La voce "Debiti - contratto "accollo debiti"", include il residuo debito verso i fornitori oggetto di accollo nel contratto sottoscritto in occasione della vendita della partecipazione Serenissima Costruzioni del marzo 2017.

Debiti verso imprese controllate

Nel seguito si dettagliano i debiti per tipologia e i debiti verso imprese controllate:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2022	31.12.2023
Autostrada BS-PD S.p.A.	Cash Pooling	199.999.610	249.998.774
A4 Mobility S.r.l.	Cash Pooling	27.685.258	20.329.096
A4 Trading S.r.l.	Cash Pooling	4.247.996	4.445.626
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	Cash Pooling	33.601.444	-
Totale Debito	Cash Pooling	265.534.308	274.773.496

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
 Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Personale in distacco, riaddebito spese per amministratori	373.599	476.392
A4 Mobility S.r.l.	Servizi informatici, progetto ERP e sviluppo telematico	146.421	149.872
A4 Trading S.r.l.	Personale in distacco	13.720	88.772
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	Consolidato Fiscale Nazionale	1.000	-
Totale Debito v/controllate	Altro	534.740	715.036
Debiti verso imprese controllate		266.069.048	275.488.532

La Società ha attivato già dal 2019 il servizio di gestione centralizzata della tesoreria *cash pooling* verso le società controllate A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l., Globalcar Service S.r.l. e a partire dal mese di maggio 2022 anche la controllata Autostrada BS-PD S.p.A. ha iniziato ad utilizzare tale servizio. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società sopra individuate e A4 Holding S.p.A. e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria.

Per quanto riguarda gli altri debiti verso controllate la tabella sopra riportata espone le principali attività che hanno generato gli stessi.

Debiti verso imprese controllanti

Descrizione	Dettaglio	31.12.2022	31.12.2023
Abertis Infraestructuras S.A.	Attività di servizi infragruppo	1.267.341	3.350.140
Abertis Italia S.r.l.	Attività di servizi infragruppo	317.671	364.815
Debiti verso imprese controllanti		1.585.012	3.714.955

Debiti tributari

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Erario c/IVA	69.979	51.795	121.774
Ritenute Irpef personale dipendente	52.650	24.356	77.006
Ritenute Professionisti	6.170	(2.156)	4.014
IRPEF Collaboratori continuativi	1.668	(1.668)	-
Debiti tributari	130.467	72.327	202.794

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.601	56.282	342.883

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono le posizioni debitorie nei confronti degli Enti di Previdenza e riguardano principalmente il saldo delle ritenute operate quale sostituto d'imposta nei confronti dei professionisti e del personale dipendente ed il saldo degli oneri contributivi, previdenziali e integrativi verso gli Istituti di previdenza e i Fondi previdenziali e pensionistici.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Altri Debiti

Nel seguito il dettaglio della voce:

Debiti vari	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Debiti verso soci per dividendi e distribuzione riserve	6.368.769	429.341	6.798.110
Debiti verso il personale	752.198	510.793	1.262.991
Debiti verso altri	259.794	3.415	263.209
Totale debiti vari	7.380.761	943.549	8.324.310

La voce "Debiti verso soci per dividendi e distribuzione riserve" include il credito per distribuzione riserve e dividendi maturato da alcuni soci e non ancora richiesto in pagamento.

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti in base alla loro durata residua.

Debiti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
4) debiti verso banche	19.182.210	19.182.210	-	19.182.210
7) debiti verso fornitori	2.986.008	2.986.008	-	2.981.862
9) debiti verso imprese controllate	275.488.532	275.488.532	-	275.488.532
11) debiti verso imprese controllanti	3.714.955	3.714.955	-	3.714.955
12) debiti tributari	202.794	202.794	-	202.794
13) debiti v. istituti di prev. e di sic. sociale	342.883	342.883	-	342.883
14) altri debiti	8.324.311	8.324.311	-	8.324.310
TOTALE	310.241.693	310.241.693	-	310.237.546

Per il dettaglio delle garanzie esistenti sui debiti iscritti si rimanda alla apposita sezione della nota integrativa.

Tutti i debiti sono sorti sul territorio nazionale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

	2022	Variazioni	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.241.000	821.686	13.062.686
Altri ricavi e proventi	659.889	(28.991)	630.898
Valore della produzione	12.900.889	792.695	13.693.584

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce all'attività di *service* svolta a favore delle società del Gruppo.

Il contenuto della voce "Altri ricavi e proventi" include prestazioni non derivanti dall'attività caratteristica, nel dettaglio:

Descrizione	2022	Variazioni	2023
Riconoscimento costi sostenuti	291.107	173.291	464.398
Progetti IT-ERP	141.000	(15.000)	126.000
Reversibilità per compensi di amministratori	107.312	(66.812)	40.500
Marketing, comunicazione e sostenibilità	103.650	(103.650)	-
Altri	16.820	(16.820)	-
Altri ricavi e proventi	659.889	(28.991)	630.898

Nel seguito si dettagliano le transazioni con parti correlate effettuate a condizioni di mercato:

Euro	Descrizione attività	2022	2023
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	11.147.907	12.032.630
A4 Trading S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	671.975	670.950
A4 Mobility S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	889.970	786.644
Globalcar Service S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	146.000	165.685
Serenissima Partecipazioni in Liquidazione S.p.A.	Compensi liquidatore/amministratori	10.000	(*) 2.500
Ricavi delle vendite e delle prestazioni nei confronti di società controllate		12.865.852	13.658.409

(*) ricavi maturati dal 01.01.2023 al 15.02.2023 data in cui la società Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione risulta integralmente liquidata.

Costi della produzione

Si riporta qui di seguito l'analisi dettagliata dei costi della produzione:

Costi per materie prime

	2022	Variazioni	2023
--	------	------------	------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
 Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Carburanti e lubrificanti	18.715	(540)	18.175
Cancelleria, stampati, fotocopie e libri	3.274	2.164	5.438
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.989	1.624	23.613

Costi per servizi

	2022	Variazioni	2023
Costi per personale in distacco	4.255.977	599.078	4.855.055
Gestione servizi comuni centralizzati	3.992.000	123.000	4.115.000
Outsourcing informatico	363.881	(16.605)	347.276
Spese per consulenza tecniche	149.877	66.993	216.870
Spese del personale (Assicurazioni, rimborsi spese trasferte, mensa, sanitarie, auto, riviste)	164.749	(13.355)	151.394
Spese per consulenza amministrative, societaria, legali, notarili, fiscali, amministrative	199.616	(52.406)	147.210
Comunicazioni istituzionali	95.650	30.640	126.290
Compenso organi sociali (amministratori, sindaci e organismo di vigilanza)	98.557	1.462	100.019
Formazione e ricerca del personale	93.988	(77.110)	16.878
Costi per società di revisione	12.246	(1.461)	10.785
Altre (Commissioni bancarie, spese postali)	11.659	(658)	11.001
Assicurazioni, formazione, pubblicità, spese telefoniche e postali, spese di rappresentanza	7.204	3.539	10.743
Costi per servizi	9.445.404	663.117	10.108.521

Come descritto nella relazione sulla gestione, la Società si avvale anche di personale in distacco da alcune società del Gruppo: il costo esposto nella tabella sopra riportata evidenzia l'onere relativo.

La voce "Gestione servizi comuni centralizzati" è relativa all'accordo sottoscritto il 1° gennaio 2018 con la controllante Abertis Infraestructuras S.A. che regola il riconoscimento di corrispettivi a fronte di benefici apportati per i servizi offerti a favore della Società.

Costi per godimento di beni di terzi

	2022	Variazioni	2023
Locazione immobili	99.247	15.118	114.365
Costi noleggio automezzi	54.285	15.607	69.892
Costi per godimento di beni di terzi	153.532	30.725	184.257

Costi per il personale

	2022	Variazioni	2023
a) salari e stipendi	1.644.202	209.597	1.853.799
b) oneri sociali	540.968	(33.835)	507.133
c) trattamento di fine rapporto	83.735	(14.861)	68.874

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
 Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

e) altri costi	98.820	(22.650)	76.170
Costi per il personale	2.367.725	138.251	2.505.976

La consistenza media del personale dipendente è pari a n. 8 unità e il totale del personale dipendente presente a fine esercizio è ripartito come di seguito indicato.

Suddivisione personale dipendente a fine esercizio 2022 e 2023		
	2022	2023
Dirigenti	4	4
Quadri	2	-
Impiegati	8	4
TOTALE	14	8

Il costo del personale in distacco è esposto nella voce di Conto Economico B.7, come evidenziato nella tabella di dettaglio dei Costi per Servizi.

Ammortamenti e svalutazioni

	2022	Variazioni	2023
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	380.226	(143.857)	236.369
b) amm.to immobilizzazioni materiali	12.885	499	13.384
c) altre svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
d) accantonamenti e/o svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	393.111	(143.358)	249.753

Oneri diversi

	2022	Variazioni	2023
Imposte e tasse diverse	28.603	(6.017)	22.586
Altri oneri	20.120	(15.079)	5.041
Oneri diversi di gestione	48.723	(21.096)	27.627

Proventi e oneri finanziari

Nel seguito si riepilogano i valori dei proventi e oneri finanziari:

C) Proventi e oneri finanziari	2022	Variazioni	2023
15) Proventi da partecipazioni	51.292.334	10.534.852	61.827.186
16) Altri proventi finanziari	66.219	(61.338)	4.881
17) Interessi e altri oneri finanziari	(903.507)	31.694	(871.813)
Totale proventi e oneri finanziari	50.455.046	10.505.208	60.960.254

La voce "proventi da partecipazioni" nel 2023 si riferisce ai dividendi deliberati e incassati nel corso dell'esercizio da parte della controllata Autostrada BS PD S.p.A. e da altre partecipazioni minoritarie. Il dettaglio viene di seguito riportato:

Descrizione	2022	2023
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	51.292.334	57.852.369
Totale proventi da imprese controllate	51.292.334	57.852.369

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
 Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

da altri:		
- Autovie Venete S.p.A.	-	2.351.042
- Autostrada del Brennero S.p.A.	-	1.623.775
Totale 15) Proventi da partecipazioni	51.292.334	61.827.186

Altri proventi finanziari

Descrizione	2022	Variazioni	2023
Proventi diversi dai precedenti - da imprese controllanti	-	2.961	2.961
Proventi diversi dai precedenti - da imprese controllate	65.917	(65.917)	-
Interessi attivi su c/c bancari e postali	302	1.618	1.920
Totale 16) Altri proventi finanziari	66.219	(61.338)	4.881

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	2022	Variazioni	2023
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	(691.863)	(179.950)	(871.813)
Altri oneri finanziari	(211.644)	211.644	-
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(903.507)	31.694	(871.813)

Gli "interessi passivi su mutui e finanziamenti" sono riferiti per Euro 872 mila (nel 2022 Euro 692 mila) agli interessi maturati sul finanziamento in essere con BNL BNP Paribas del valore nominale originario di Euro 50 milioni estinto attraverso il pagamento dell'ultima rata avvenuto in data 23.01.2024.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	2022	Variazioni	2023
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	(5.775.000)	4.397.158	(1.377.842)
b) di immobilizzazioni finanziarie	(10.072.868)	4.920.868	(5.152.000)
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	17.080.000	(14.680.744)	2.399.256
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1.232.132	(5.362.718)	(4.130.586)

La svalutazione di partecipazioni si riferisce integralmente all'effetto delle operazioni avvenute nel corso dell'anno e concluse con la cessione della partecipazione in Autovie Venete S.p.A. Per ulteriori dettagli si rimanda alla voce "Partecipazioni di altre imprese" delle immobilizzazioni finanziarie.

La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce alla rettifica del valore delle quote detenute nel Fondo Vitruvio.

La voce "rivalutazione di partecipazioni" fa riferimento:

- per Euro 1.881 mila alla ripresa di valore operata per la controllata Mulhacen S.r.l. in Liquidazione. Come descritto nella Relazione sulla Gestione, la cancellazione del fallimento Serenissima Costruzioni e la chiusura di alcune cause esistenti con terze parti coinvolgenti la società Mulhacen Sr.l. hanno consentito di valutare come remoti alcuni rischi per i quali risultavano stanziamenti di specifici fondi. Conseguentemente gli Amministratori hanno operato la ripresa di valore della partecipazione in oggetto.
- per Euro 519 mila l'effetto positivo derivane dalla chiusura della liquidazione e conseguente cancellazione dal registro imprese avvenuta nel mese di agosto 2023 di Serenissima Partecipazioni S.p.a. in Liquidazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio imputate a Conto Economico sono le seguenti:

Descrizione	2022	Variazioni	2023
IRES	(520.000)	(345.000)	(865.000)
IRAP	-	-	-
Imposte esercizio precedente	(1.095)	153.546	152.451
Totale imposte correnti	(521.095)	(191.454)	(712.549)
Imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate	(999.262)	1.171.572	172.310
Totale imposte differite/anticipate	(999.262)	1.171.572	172.310
Totale imposte	(1.520.357)	980.118	(540.239)

Con riferimento al Consolidato fiscale Nazionale, per il triennio 2021-2022-2023 l'opzione è stata esercitata in qualità di consolidante da parte della società Abertis Italia S.r.l., controllante diretta. La Società ha aderito all'opzione che prevede la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (TUIR), anche per il triennio 2021-2022-2023. Tale adesione consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale e le aliquote d'imposta IRES e IRAP esposte in bilancio e l'onere fiscale e aliquote d'imposta teorica.

Le "imposte di esercizi precedenti" sono riferite ad aggiustamenti operati sul conto economico dell'anno 2023 al momento del calcolo delle imposte in sede di dichiarazione dei redditi su stime effettuate nell'esercizio precedente ai fini della chiusura di bilancio.

Nel seguito si dettaglia il calcolo della riconciliazione fra il tasso teorico ed effettivo delle imposte correnti.

ANNO 2023 - IRES			
Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	57.423.505		
Imposta teorica IRES		13.781.641	24,00%
Variazioni in aumento			
Svalutazione partecipazioni	1.377.842	330.682	
Svalutazione Titoli	5.152.000	1.236.480	
Dividendi incassati (5%)	3.091.359	741.926	
Altre	5.185.700	1.244.568	
Totale variazioni in aumento	14.806.901	3.553.656	
Variazioni in diminuzione			
Dividendi da Partecipazioni	(61.827.186)	(14.838.525)	
(Svalutazioni) Rivalutazioni partecipazioni/Fondi Invest	(2.399.255)	(575.821)	
Liberazione fondi rischi	(5.775.000)	(1.386.000)	
Totale variazioni in diminuzione	(70.001.441)	(16.800.346)	
Imponibile effettivo IRES	2.228.965		
Imposta effettiva IRES		534.952	0,93%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Per quanto riguarda le imposte anticipate, considerato il loro ammontare e la prospettiva di imponibili futuri tali da coprire le imposte che si genereranno nel momento in cui si riverseranno i relativi imponibili, sono state iscritte a Conto Economico e coerentemente esposte, in contropartita, nell'apposita voce dell'attivo circolante. Le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee imponibili emerse in sede di predisposizione del calcolo della posizione fiscale e sono conteggiate in base alle aliquote in vigore al momento in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee ai fini IRES e IRAP che hanno generato imposte anticipate nonché le relative movimentazioni.

Descrizione	Imponibile 2022	Variazione	Imponibile 2032	%	Imposte anticipate 2022	Imposte anticipate 2023
Fondo svalutazione crediti	49.313	(0)	49.313	24,00%	11.835	11.835
Premi al personale	820.510	717.957	1.538.467	24,00%	196.922	369.232
Imposte anticipate					208.757	381.067

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario mostra gli impatti delle variazioni intervenute nella voce Disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	2022	2023
Disponibilità liquide al 1° gennaio	12.433.909	20.426.978
Disponibilità liquide al 31 dicembre	20.426.978	15.396.172
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	7.993.069	(5.030.806)
Di cui:		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.374.415	63.614.412
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.455.783)	955.959
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	73.896.004	(15.846.077)
Mezzi propri	(55.821.567)	(53.755.100)

La gestione dell'*attività operativa (A)* ha generato flussi di cassa per Euro 63,6 milioni per effetto principalmente dell'incasso di dividendi per Euro 61,8 milioni (nel corso del 2022 Euro 51,3) scontando il pagamento di oneri finanziari per Euro 0,9 milioni (nel 2022 Euro 0,7 milioni) ed imposte sul reddito per Euro 0,9 milioni (nel 2022 Euro 0,3 milioni).

La gestione dell'*attività di investimento (B)* ha generato flussi di cassa per Euro 1 milioni: risulta influenzata dall'operazione di chiusura della Liquidazione e cancellazione dal registro delle imprese della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione e dalla cessione delle azioni detenute nella società Autovie Venete S.p.A.

La gestione dell'*attività di finanziamento (C)* risulta influenzata principalmente dalla gestione accentrata della tesoreria (sia con le società controllate che con la controllante Abertis Italia S.r.l.) ed evidenzia un assorbimento di liquidità per Euro 15,8 milioni (nel 2022 un effetto positivo pari ad Euro 73,9 milioni).

In riferimento ai mezzi propri, come già descritto, con assemblea del 12 dicembre 2023 la Società ha deliberato la distribuzione agli azionisti di riserve disponibili per Euro 57,8 milioni pagate nell'esercizio per Euro 53,8 milioni.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione legale

Nel corso del 2023 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione.

Descrizione	2022	Variazioni	2023
Consiglio di Amministrazione	25.000	-	25.000
Collegio Sindacale	35.000	-	35.000
Compensi società di revisione	11.993	-	11.993

I corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione comprendono, oltre ai corrispettivi propriamente intesi, anche le relative spese accessorie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nessuna garanzia risulta sottoscritta.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Obblighi informativi sulle operazioni realizzate con parti correlate e sugli accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- le informazioni di dettaglio sono riportate a commento della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- comma 1, n. 22-bis - in merito ai rapporti con parti correlate non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;
- comma 1, n. 22-ter - alla data di approvazione del presente progetto di Bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli Amministratori non rilevano significativi eventi occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata: Abertis Infraestructuras, S.A. con sede a Madrid in Paseo de la Castellana nr. 89.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati ai sensi del ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Viene consegnata ai presenti la bozza di bilancio per l'esercizio 2023 e si illustrano gli elementi salienti che lo hanno caratterizzato. Dopo la lettura della relazione sulla gestione allegata al fascicolo di bilancio, si forniscono in sintesi i principali dati dello stesso. In particolare, si sottolinea che l'esercizio 2023 evidenzia un utile di esercizio di Euro 56.883.266. Si propone all'Assemblea dei Soci di deliberare quanto segue:

- approvare il progetto di bilancio di esercizio 2023 nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- Euro 17.000.000 quale dividendo con pagamento a far data dal 01.12.2024 su richiesta specifica del socio;
- riportare a nuovo il residuo dell'utile d'esercizio, avendo la riserva Legale già raggiunto il limite disposto da legge;
- conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona(VR), 21/03/2024

Gonzalo Alcalde Rodriguez

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista, Todesco Claudio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI RIUNITA IN UNICA
CONVOCAZIONE IL 23 APRILE 2024**

Il giorno 23 aprile 2024, con inizio alle ore 15.00, presso la sede della Società in Verona via Flavio Gioia n. 71, si è riunita, in unica convocazione, l'Assemblea dei Soci della A4 Holding S.p.A. con sede legale in Verona (VR), Via Flavio Gioia n. 71, capitale sociale Euro 134.110.065,30 interamente versato, codice fiscale e n.ro di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona 00212330237 ed iscritta al n. 57409 Repertorio Economico Amministrativo, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2023, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale: delibere inerenti e conseguenti.
2. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2024-2025-2026 e determinazione del compenso: delibere inerenti e conseguenti.

A termini di Statuto, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Gonzalo Alcalde Rodriguez, presente presso il luogo di riunione nella sede della Società, il quale constata e dà atto che:

- l'avviso di convocazione, a firma del Presidente, è stato trasmesso ai Soci a mezzo PEC in data 21 marzo 2024 e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale a mezzo posta elettronica in medesima data;
- l'Assemblea si riunisce in unica convocazione;
- è presente il Consiglio di Amministrazione nella persona del signor:
 - Gonzalo Alcalde Rodriguez (Presidente), presente presso il luogo di riunione;
- è presente il Collegio Sindacale, nelle persone dei Signori:
 - Antonio Franchitti (collegato in videoconferenza),
 - Flavio Gneccchi (presente presso il luogo di riunione),
 - Giambruno Castelletti (collegato in videoconferenza)
- sono presenti la Responsabile della Funzione Legale e Affari Societari della Società, avv. Alessandra Perini, il Responsabile della Funzione Finanza e Controllo della Società e CFO del Gruppo A4 Holding, dott. Alessandro Bertani, e il Direttore Generale di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA, dott. Bruno Chiari.

Sono presenti, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti o dei loro delegati, i sottoelencati Soci, per ognuno dei quali vengono indicati il numero delle azioni detenute, la percentuale di partecipazione sul capitale sociale versato di € 134.110.065,30 (capitale sottoscritto n. 1.854.911= azioni del valore nominale di € 72,30= cadauna) nonché i nominativi dei partecipanti all'Assemblea.

ENTI PUBBLICI		N. azioni	Valore nominale in Euro	Quota Partecipazione	Nominativo Partecipante
VERONA	COMUNE	86.217	6.233.489,10	4,65%	Dantiano Tommasi, Sindaco del Comune di Verona, collegato in videoconferenza
BRESCIA	C.C.I.A.A.	29.181	2.109.786,30	1,57%	Dott. Antonio Apparato in virtù di delega del 19/04/2024, agli atti della società, collegato in videoconferenza
BRESCIA	PROVINCIA	1.649	119.222,70	0,09%	Arch. Paola Archini in virtù di delega del 23/04/2024, agli atti della società, collegato in videoconferenza
VICENZA	PROVINCIA	37.956	2.744.218,80	2,03%	dott.ssa Caterina Bazzan, in virtù di delega del 22/04/2024, agli atti della società, collegata in videoconferenza
TOTALE ENTI PUBBLICI		155.003	11.206.716,90	8,36%	
SOGGETTI PRIVATI					
ABERTIS ITALIA S.r.l.		1.669.988	120.740.132,40	90,03%	avv. Barbara Clara Jean-Mairet Patiffo, in virtù di delega del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

				10/04/2024, agli atti della società, collegata in videoconferenza
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VR-VI-BL-AN	2.644	191.161,20	0,14%	dott. Matteo Franchetto, in virtù di delega del 18/04/2023, agli atti della società, collegato in videoconferenza
TOTALE PRIVATI	1.672.632	120.931.293,60	90,17%	
TOTALE GENERALE (Azionisti presenti: 6)	1.827.635	132.138.010,50	98,53%	

Risultano assenti i seguenti Soci:

A4 Holding SpA	n. 25.042 azioni	1,35%
Società Italiana per Condotte d'Acqua SpA	n. 2.234 azioni	0,12%

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, con il consenso di tutti i Soci presenti il Presidente nomina segretario della riunione l'avv. Alessandra Perini, che accetta l'incarico.

Il Presidente constata quindi la validità della seduta, comunicando che i Soci presenti di persona o per delega sono n. 6, tutti iscritti al Libro Soci, rappresentanti n. 1.827.635= azioni, sull'intero capitale sociale di n. 1.854.911= azioni, pari al 98,53% del capitale sociale.

Punto 1: Bilancio al 31 dicembre 2023, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale: deliberare inerenti e conseguenti.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e dà la parola al CFO di Gruppo, dott. Alessandro Bertani, per illustrare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023.

Gli azionisti esonerano il dott. Bertani dalla lettura integrale dello stesso.

Il dott. Alessandro Bertani dà lettura della Relazione di sintesi ed espone, per sommi capi, il bilancio di esercizio al 31.12.2023, che si chiude con un utile di esercizio di euro 56.883.266, precisando che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura che non siano riportati nella Relazione.

Il dott. Bertani sottolinea in particolare i principali elementi di rilievo occorsi nel 2023 e procede, quindi, con l'esposizione dei principali dati del bilancio, ricordando che l'entrata di A4 Holding nel Gruppo Abertis ha comportato il venir meno dell'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Vengono, quindi, riassunti i valori principali di riferimento relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del bilancio di A4 Holding SpA.

Il dott. Bertani riferisce, altresì, le conclusioni contenute nella relazione al bilancio 2023 della Società di revisione KPMG SpA.

Al termine illustra la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società, ovvero, con riferimento al conseguimento di utile di esercizio ammontante ad Euro 56.883.266:

- destinare Euro 17.000.000 quale dividendo, in misura proporzionale alla partecipazione al Capitale Sociale cosiddetta "fully diluted" ovvero al netto delle azioni proprie in portafoglio, con pagamento dello stesso a far data dal 01.12.2024 previa richiesta e secondo le tempistiche indicate da ciascun Socio;
- riportare a nuovo il residuo dell'utile d'esercizio, avendo la riserva legale già raggiunto il limite di legge.

A questo punto il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale perché esponga i contenuti della relazione del Collegio.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Antonio Franchitti.

Gli azionisti lo esonerano dalla lettura integrale della Relazione del Collegio Sindacale.

Il dott. Franchitti riassume i contenuti essenziali della Relazione di sintesi predisposta dal Collegio Sindacale per il bilancio di A4 Holding SpA, agli atti della Società, e dà lettura delle conclusioni della relazione stessa.

Il dott. Franchitti per il Collegio, da ultimo, dichiara di non rilevare motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023, né di avere obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile come proposta dal Consiglio di Amministrazione e sopra esposta.

Il Presidente ringrazia il dott. Franchitti e l'intero Collegio Sindacale e dichiara, quindi, aperta la discussione.

Segue quindi approfondita discussione nella quale vengono forniti tutti i chiarimenti del caso.

Al termine, il Presidente propone all'Assemblea di:

- approvare il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023 di A4 Holding SpA nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- con riferimento al conseguimento di utile di esercizio ammontante ad Euro 56.883.266:
 - destinare Euro 17.000.000 quale dividendo, in misura proporzionale alla partecipazione al Capitale Sociale cosiddetta "fully diluted" ovvero al netto delle azioni proprie in portafoglio, con pagamento dello stesso a far data dal 01.12.2024 previa richiesta e secondo le tempistiche indicate da ciascun Socio;
 - riportare a nuovo il residuo dell'utile d'esercizio, avendo la riserva Legale già raggiunto il limite di legge;
- conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Il Presidente invita, quindi, l'Assemblea a voler deliberare distintamente su ciascuna voce della proposta relativa al punto all'ordine del giorno e pone in votazione con prova, controprova e astenuti il corpo di delibera così come sopra delineato.

Relativamente alla approvazione del Bilancio d'Esercizio 2023, alla quale hanno partecipato n. 6 Soci (n. 1.827.635= azioni, pari al 98,53% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding SpA, riunita in prima ed unica convocazione il 23 aprile 2024, visti la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, la Relazione della Società di Revisione KPMG Spa, preso atto del parere del Collegio dei Sindaci, all'unanimità

delibera di:

approvare il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023 di A4 Holding SpA nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alla destinazione dell'utile di esercizio ammontante ad Euro 56.883.266, a seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 6 Soci (n. 1.827.635= azioni, pari al 98,53% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding SpA, riunita in unica convocazione il 23 aprile 2024, all'unanimità,

delibera di:

- destinare Euro 17.000.000 quale dividendo, in misura proporzionale alla partecipazione al Capitale Sociale cosiddetta "fully diluted" ovvero al netto delle azioni proprie in portafoglio, con pagamento dello stesso a far data dal 01.12.2024 previa richiesta e secondo le tempistiche indicate da ciascun Socio;
- riportare a nuovo il residuo dell'utile d'esercizio, avendo la riserva Legale già raggiunto il limite di legge.

Da ultimo, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding SpA, riunita in unica convocazione il 23 aprile 2024, a seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 6 Soci (n. 1.827.635= azioni, pari al 98,53% del Capitale Sociale), all'unanimità

delibera di:

conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Punto 2: Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2024-2025-2026 e determinazione del compenso: delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente preliminarmente ricorda che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 da parte dell'Assemblea dei Soci scade l'incarico di revisore affidato alla società KPMG S.p.A. ("KPMG"), in vigore per gli esercizi 2021-2023.

Pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 2 dello Statuto, l'odierna Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, è chiamata a nominare la società di revisione incaricata dell'attività di revisione legale dei conti della Società per tre esercizi, determinandone il relativo compenso per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

Il Presidente invita, quindi, il Collegio Sindacale a dare lettura della propria proposta motivata.

Interviene, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale dott. Franchitti, il quale dà lettura della proposta motivata relativa all'incarico di revisione legale per gli esercizi 2024-2025-2026, agli atti della Società, come di seguito riportata:

“

Signori Azionisti,

PREMESSO

- che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 scade il mandato di revisione legale in essere con KPMG S.p.A. in vigore per gli esercizi 2021 – 2022 – 2023 per tutte le Società del Gruppo A4 Holding;
- che nell'anno 2020 la Controllante Mundys S.p.A (allora Atlantia S.p.A.), attraverso una procedura di gruppo, aveva nominato KPMG S.p.A. revisore unico di gruppo per il novennio 2021 – 2029, invitando le Società controllate a conformarsi;
- che questo Collegio, in adesione al sopra citato invito, con PEC del 10.04.2020 del Presidente ai Signori Soci aveva inoltrato proposta motivata di conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti a KPMG S.p.A., approvata dall'Assemblea dei Soci del 28.04.2020;
- che questo Collegio, in assolvimento del proprio obbligo di proposta motivata di conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2024 – 2025 – 2026, si esprime in continuità di indirizzo;

E PREMESSO

- che in data 04 aprile 2024 è pervenuta al Collegio Sindacale la lettera di incarico per la revisione legale dei bilanci di esercizio della Società A Holding S.p.A. per il triennio 2024 – 2026 da parte della Società di Revisione KPMG S.p.a., che qui si allega e si richiama integralmente;
- che, in merito all'oggetto dell'incarico, detta lettera di incarico prevede, per ciascun esercizio, per la durata di tre esercizi, con riferimento ai bilanci con chiusura al 31 dicembre 2024, 2025 e 2026, la revisione legale del bilancio di esercizio, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della coerenza della relazione sulla gestione, il tutto conforme con le modalità evidenziate nelle proposte ricevute da A4 Holding S.p.a., anche per le società "Gruppo A4 Holding spa";

VERIFICATO

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

- che la Società KPMG S.P.A. ha ben specificato ed articolato condizioni, modalità e prezzi per il periodo 2024 – 2026;
- che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nella proposta, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uso previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico;
- che, per quanto riguarda gli aspetti economici, gli onorari richiesti dalla Società KPMG S.p.A. sono in linea con quelli praticati dal mercato;
- che, sulla base di quanto desumibile dalla proposta, la Società di Revisione Legale, che ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico, risulta in possesso dei requisiti previsti dalla Legge;
- che la Società di Revisione Legale risulta disporre di organizzazione ed idoneità tecnico-professionali adeguate all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico;

PROPONE

sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2024 al 2026 sia affidato dall'Assemblea, previa determinazione del corrispettivo per l'intera durata dell'incarico, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico a:

KPMG S.p.A.

Sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25

Registro Imprese Milano, Codice fiscale e P. IVA: n. 00709600159.

”

Il Presidente ringrazia il dott. Franchitti e l'intero Collegio Sindacale e riferisce che KPMG ha inviato offerta per l'attività di revisione legale per gli esercizi 2024-2025-2026, agli atti della Società, per un compenso omnicomprensivo annuale, pari ad Euro *omissis* per ciascun esercizio, oltre rivalutazione Istat, spese come da offerta e Iva di Legge.

Il Presidente, quindi, pone in votazione la proposta avanzata dal Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2024-2025-2026 e la determinazione del relativo compenso come di seguito illustrato:

- conferire l'incarico per le attività di revisione legale per il triennio 2024-2025-2026 alla KPMG S.p.A., con sede legale a Milano Via Vittor Pisani, 25, codice fiscale e numero di iscrizione 00709600159 R.E.A. Milano n. 512867, Partita IVA 00709600159, per il corrispettivo complessivo offerto, per ciascun esercizio, di Euro *omissis* oltre rivalutazione Istat e spese, come da offerta, e Iva di legge;
- conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione della presente delibera assembleare, anche attraverso soggetti a ciò delegati.

A seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 6 Soci (n. 1.827.635= azioni, pari al 98,53% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding SpA, riunita in unica convocazione il 23 aprile 2024, all'unanimità:

- preso atto dell'offerta per la revisione legale dei conti di A4 Holding S.p.A. presentata da KPMG SpA e della proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2024-2025-2026 e delle considerazioni ivi riportate,
- accolta la sopra citata proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2025-2026 a KPMG S.p.A. e richiamate le motivazioni in essa riportate;

delibera

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Il sottoscritto Claudio Todesco, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

RELAZIONE E BILANCIO 2023



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

il fascicolo di Bilancio che presentiamo è costituito dal Bilancio d'esercizio e dalla presente Relazione sulla Gestione; in base al D.Lgs 139/2015, la Vostra Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la controllante indiretta, Abertis Infraestructuras S.A., predispone il Bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

La presente Relazione sulla Gestione illustra le principali attività svolte nel corso dell'esercizio da parte della Società e delle controllate dirette ed indirette.

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

1- Scenario

A4 Holding è storicamente radicata nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia, all'interno del quale ricopre un ruolo di primo piano nei propri settori di attività. Il Gruppo A4 Holding, attraverso le proprie controllate, progetta, realizza e gestisce infrastrutture di viabilità e i servizi correlati per unire imprese, persone e territori promuovendo una mobilità integrata e sostenibile. Un sistema di mobilità efficiente deve coordinare e connettere strade e autostrade a strutture ferroviarie, portuali e aeroportuali. Per garantire una mobilità sicura e intelligente di persone e mezzi, vengono utilizzate le più evolute tecnologie e soluzioni per la prevenzione degli incidenti, nel massimo rispetto dell'equilibrio ambientale e del paesaggio. Al costante aggiornamento tecnico e tecnologico viene affiancato quello umano, con un costante progresso nella professionalità e nelle competenze delle persone, già dotate di preparazione, esperienza e impegno ai massimi livelli nel settore.

Nel 2023 lo scenario economico globale si è indebolito in Europa per gli impatti negativi dell'inflazione ancora elevata e della stretta monetaria, negli emergenti per la dinamica dell'economia cinese che sta stentando più dell'atteso. Le prospettive restano incerte; sono preponderanti i rischi al ribasso, dovuti soprattutto all'ampliamento delle tensioni geopolitiche, legate all'ulteriore guerra in Medio Oriente, alla maggiore frammentazione produttiva internazionale e alle possibili ripercussioni sui prezzi delle commodity. Ma esistono anche fattori che possono sorprendere in positivo: un maggior traino dalla robusta crescita degli Stati Uniti e una frenata più rapida dell'atteso dell'inflazione globale e, quindi, un allentamento anticipato della stretta della politica monetaria. L'attività manifatturiera mondiale ha subito una sostanziale battuta d'arresto, dopo il forte rimbalzo successivo allo shock da Covid. Hanno pesato vari fattori: lo spostamento dei consumi dai beni ai servizi, come quelli turistici, l'indebolimento dell'industria europea, che gravita intorno a quella tedesca, e le condizioni più difficili per la domanda, soprattutto di investimenti, a causa della stretta sul credito e del graduale esaurirsi delle politiche emergenziali.

La stagnazione economica di fine 2023 si è tradotta in un debole slancio a inizio 2024 e la Commissione europea ha rivisto al ribasso le stime sulla crescita nell'Eurozona e nell'Ue riducendole anche per l'Italia. L'attesa è di una graduale accelerazione nel corso dell'anno, con una crescita poi più stabile nel 2025, sempre negli obiettivi di "una crescita sostenuta e sostenibile". Nella zona euro l'attesa è dunque di un'economia in espansione dello 0,8% nel 2024 (dall'1,2% atteso in precedenza), dopo il +0,5% dello scorso anno e in crescita dell'1,2% nel 2025 (da +1,6%). Nell'Ue il Pil è atteso a +0,9% nel 2024 (da +1,3%) e a +1,7% nel 2025 (stima invariata). Per l'Italia la limatura è dal +0,8% indicato a novembre allo 0,7% per quest'anno 2024, con un Pil che salirà poi dell'1,2% nel 2025.

Quanto all'inflazione, è attesa nel 2024 nell'Eurozona al 2,7%, nell'Ue al 3% e al 2% in Italia (2,2%, 2,5% e 2,3% nel 2025). Gli analisti economici confermano che l'inflazione sta scendendo più rapidamente di quanto previsto e lo sta facendo in modo particolare in Italia che rimane tra i valori più bassi per altro risultando una buona notizia per i bilanci familiari e per l'insieme del potere d'acquisto nel nostro Paese.

Sulle tendenze delle economie mondiali, tuttavia, si affacciano nuovi rischi all'orizzonte: il conflitto a Gaza e in Israele potrebbe intensificare ulteriormente la tensione in Medio Oriente, che produce circa il 35% delle esportazioni mondiali di petrolio e il 14% di quelle di gas. Gli attacchi continui nel Mar Rosso e la guerra in corso in Ucraina rischiano di generare nuovi shock avversi dal lato dell'offerta alla ripresa globale, con picchi nei prezzi di cibo, energia e trasporti.

La crescita del Pil nel 2023 è stata allo 0,6% leggermente al di sotto delle previsioni dell'autunno 2023, poiché i consumi privati si sono moderati e gli investimenti hanno subito un notevole rallentamento, a causa dell'aumento dei costi di finanziamento e della graduale eliminazione dei crediti d'imposta per la ristrutturazione delle abitazioni".

La Commissione Europea prevede che in Italia la produzione economica continuerà a crescere lentamente nel 2024, con il potere d'acquisto delle famiglie che dovrebbe beneficiare della disinflazione e dell'aumento dei salari, in un contesto di mercato del lavoro resiliente. Gli investimenti sono destinati a riprendersi, guidati da progetti infrastrutturali finanziati dal governo e dal Pnrr. L'attesa per gli investimenti è che accelereranno nel 2025, in correlazione

all'attuazione dei progetti sostenuti dal Pnrr, stimolando sia la spesa per le infrastrutture che l'acquisto di beni materiali e immateriali delle imprese, che si prevede trarranno vantaggio anche dal miglioramento delle condizioni finanziarie.

Da ultimo si segnala che il 2024 sarà un anno storico di elezioni in tutto il mondo, il che aumenta l'incertezza politica globale.

La Società e il Gruppo non risultano direttamente esposti nelle aree geopolitiche interessate dalla crisi russo-ucraina e mediorientale: tuttavia, l'inasprimento delle sanzioni internazionali e le contromisure restrittive adottate dal governo russo, hanno provocato già dal 2022 e per tutto il 2023, significative ripercussioni sui prezzi delle materie prime e dei derivati (petrolio, energia, gas, materiali ferrosi, ecc.) e indirettamente sui prezzi dei beni di consumo, creando una spirale inflazionistica che ha portato ad un aumento dei tassi di interesse conseguente alla mutata politica monetaria perseguita dalle Banche centrali al fine di contrastare l'incremento dei prezzi. I fattori sopra riportati stanno avendo e continueranno ad avere effetti sulle condizioni macroeconomiche e sulle economie di diversi Paesi, tra cui l'Italia, alterando il normale andamento dei mercati e, più in generale, le condizioni operative delle imprese.

Per quanto riguarda il settore delle concessioni, la suddetta crisi sta causando un sensibile aumento della spesa per gli investimenti e, in alcuni casi, un ritardo nella loro programmazione, mentre le imprese del settore delle costruzioni, fornitori principali della concessionaria, si trovano a dover far fronte a problemi sia di approvvigionamento dei materiali da costruzione con ritardi nei tempi previsti per il completamento dei lavori, sia di aumento dei prezzi, che le misure compensative a favore degli appaltatori introdotte dai Governi nazionali e le formule revisionali, ove contrattualmente previste, generalmente, coprono solo in misura parziale. Le difficoltà operative e gestionali sopra citate sono state amplificate dagli effetti economico-finanziari dell'aumento del costo del denaro, ridotti, nel caso della Società, dalla composizione del debito stesso.

La Direzione aziendale mantiene alta l'attenzione per gli impatti che gli aumenti del prezzo del greggio potrebbero determinare: il rischio concreto è che nuove ondate di rialzi determinino spirali inflattive attraverso un incremento dei prezzi al dettaglio dei beni che viaggiano su gomma e che rappresentano l'88% della merce venduta in Italia determinando impatti negativi sui volumi di traffico.

2- Andamento della gestione

2.1 Andamento economico-finanziario

Nel corso dell'esercizio 2023, l'attività della società di holding di partecipazioni ha registrato ricavi per attività routinarie di supporto fornite alle controllate del Gruppo nell'ambito di servizi informatici, risorse umane, controllo di gestione, finanza, fiscale, contabilità ed acquisti.

Si espongono nella tabella seguente i risultati gestionali della Vostra Società:

Conto Economico	2022	2023
Valore della produzione:		
- ricavi da vendite e prestazioni	12.241.000	13.062.686
- altri ricavi	659.889	630.898
Valore della produzione (A)	12.900.889	13.693.584
Costi della produzione (solo gestione):		
- materie prime	(21.989)	(23.613)
- servizi	(9.445.404)	(10.108.521)
- godimento beni di terzi	(153.532)	(184.257)
- personale	(2.367.725)	(2.505.976)
- oneri diversi di gestione	(48.723)	(27.627)
Costi della produzione (solo gestione) (B)	(12.037.373)	(12.849.994)
EBITDA (C=A-B)	863.516	843.590
% EBITDA (C/A)	6,7%	6,2%
Ammortamenti e altre svalutazioni	(393.111)	(249.753)
Proventi e oneri finanziari	50.455.046	60.960.254
Rettifiche di attività finanziarie (partecipazioni)	1.232.132	(4.130.586)
Utile ante imposte	52.157.583	57.423.505
Imposte	(1.520.357)	(540.239)
Risultato netto	50.637.226	56.883.266

L'attività operativa esercitata nei confronti delle controllate tramite l'erogazione di servizi di supporto per attività aziendali ha visto un incremento nel corso del 2023 del 6,7%; tale risultato è prevalentemente imputabile al miglioramento dall'andamento di tutte le società del gruppo. L'attività di *service* ha generato ricavi per Euro 13.062 mila nel 2023 a fronte dei Euro 12.241 mila del 2022.

L'EBITDA *margin* ha registrato una riduzione percentuale passando dal 6,7% nel 2022 al 6,2% nel 2023: maggiori spese per servizi hanno ridotto - anche se in modo non significativo in termini assoluti - la marginalità generata dall'aumento del fatturato.

Nel corso del 2023 la Società ha beneficiato di proventi finanziari per complessivi Euro 61.827 mila rispetto ad Euro 51.292 milioni del 2022. Tali proventi risultano per Euro 57.852 mila quali dividendi deliberati e integralmente pagati dalla concessionaria autostradale Autostrada BSPD S.p.A. (nel 2022 Euro 51.292 mila), per Euro 2.351 mila dalla partecipata Autovie Venete S.p.A. e per Euro 1.624 mila dalla partecipata Autostrada del Brennero S.p.A..

Le "Rettifiche di attività finanziarie" includono:

- la svalutazione delle quote detenute nel Fondo Vitruvio per complessivi Euro 5.152 mila al valore di presunto realizzo;
- la minusvalenza per Euro 1.377 mila realizzata sulla vendita delle azioni pari allo 0,42% del capitale sociale di Autovie Venete SpA - ex società concessionaria delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Conegliano. Si rammenta che tale minusvalenza deve essere valutata complessivamente alla distribuzione di Riserve e dividendi per Euro 2.351 mila incassati dalla stessa società. Alla concessione autostradale in oggetto risulta subentrata in esercizio a far data dal 01 luglio 2023 la società *in house* Autostrade Alto Adriatiche S.p.A., costituita in virtù di quanto previsto dall'art. 13 bis del D.L. n. 148/2017 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia e la Regione del Veneto. Nel mese di febbraio 2023, l'Assemblea di Autovie aveva deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni del capitale sociale da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 e la conseguente riduzione della riserva legale obbligatoria da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20 con imputazione delle riduzioni (per complessivi Euro 161.937.585,41) a riserva straordinaria provvedendo, ove necessario,

alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione storicamente confluite nel capitale sociale stesso. Tale operazione ha determinato un incasso pari ad Euro 2.342 mila a fronte delle riserve liberate e un incasso di Euro 401 mila per la cessione dell'intero pacchetto azionario.

- gli effetti positivi per Euro 1.881 mila per la ripresa di valore della partecipata Mulhacen Srl in liquidazione dal 31 dicembre 2023;
- gli effetti positivi per Euro 519 mila derivanti dalla liquidazione finale della partecipazione Serenissima Partecipazioni S.p.A., società cancellata dal registro delle imprese ad agosto 2023.

2.2 Situazione finanziaria

Per quanto riguarda i flussi finanziari si dettagliano le principali poste dell'anno 2023 che hanno assorbito risorse finanziarie nette per Euro 5 milioni:

Euro	2022	2023
Totale disponibilità liquide inizio periodo	12.433.909	20.426.978
Totale disponibilità liquide fine periodo	20.426.978	15.396.172
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	7.993.069	(5.030.806)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	50.637.226	56.883.266
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(49.961.134)	(56.035.335)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	676.092	847.931
Totale variazioni del capitale circolante netto	(31.591.598)	2.687.971
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(30.915.506)	3.535.902
Interessi incassati/(pagati)	(656.498)	(859.157)
(Imposte sul reddito pagate)	(345.915)	(889.519)
(Utilizzo di fondi) - TFR	-	-
Dividendi incassati	51.292.334	61.827.186
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.374.415	63.614.412
Immobilizzazioni materiali (Investimenti) e immateriali	(397.887)	(254.393)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(29.057.896)	1.210.354
Incremento (decremento) crediti finanziari verso società del gruppo	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.455.783)	955.959
Incremento/(Decremento) debiti verso banche (Rimborso finanziamenti)	(6.720.995)	(7.075.239)
Gestione accentrata della tesoreria - Cash pooling	80.616.999	(8.770.838)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	73.896.004	(15.846.077)
Mezzi propri	(55.821.567)	(53.755.100)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.993.069	(5.030.806)

La gestione dell'*attività operativa (A)* ha generato flussi di cassa per Euro 63,6 milioni prevalentemente derivanti dal combinato effetto di dividendi percepiti in corso d'anno (in particolare dalla controllata Autostrada BS-PD S.p.A. Euro 57,9 milioni), flussi positivi da capitale circolante netto per Euro 3,5 milioni (nel 2022 negativo per Euro 30,9 milioni); pagamento di oneri finanziari per Euro 0,9 milioni (nel 2022 Euro 0,6 milioni) e pagamento di imposte sul reddito per Euro 0,9 milioni (nel 2022 Euro 0,3 milioni).

La gestione dell'*attività di investimento (B)* ha comportato la generazione di liquidità per Euro 956 mila quale risultato netto di pagamento di investimenti in immateriali (software) e incassi da attività finanziarie fra cui: liquidazione e cancellazione dal registro delle imprese in data 8.08.2023 della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. con effetti positivi sulla cassa di Euro 810 mila; cessione in data 14.12.2023 delle n. 2.549.774 azioni ordinarie di Autovie Venete S.p.A. con l'incasso di Euro 401 mila.

Nel 2023 la *gestione dell'attività di finanziamento (C)* ha comportato un assorbimento di liquidità per Euro 15,8 milioni (nel 2022 generazione di liquidità per Euro 80,6 milioni) per effetto dei movimenti derivanti dalla gestione accentrata di tesoreria e dal rimborso di finanziamenti verso istituti di credito.

In riferimento ai mezzi propri, la Società ha distribuito riserve disponibili agli azionisti per Euro 57,8 milioni pagate in corso d'anno per Euro 53,8 milioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

Posizione finanziaria	valori parziali	31.12.2022	valori parziali	31.12.2023
Euro				
Capitale circolante netto		(10.643.279)		(10.572.789)
Attività operative correnti	2.309.290		5.709.051	
Passività operative correnti	(12.952.569)		(16.281.840)	
Capitale immobilizzato netto		631.538.419		586.188.425
Attività immobilizzate	637.703.024		586.578.030	
Passività non correnti	(6.164.605)		(389.605)	
Capitale investito netto		620.895.140		575.615.636
Posizione finanziaria netta		(90.839.060)		(46.476.290)
Disponibilità finanziarie correnti	(64.594.267)		(27.294.080)	
Disponibilità finanziarie non correnti	-		-	
Debiti finanziari correnti	(7.527.170)		(19.182.210)	
Debiti finanziari non correnti	(18.717.623)		-	
Mezzi propri		530.056.080		529.139.346
Patrimonio netto	530.056.080		529.139.346	
Mezzi propri e posizione finanziaria netta		620.895.140		575.615.636

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto (da Euro 90,8 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 46,5 milioni al 31 dicembre 2023) è imputabile principalmente alla liquidità generata corso del 2023 dai dividendi incassati e dalle dismissioni di attività detenute (quota azionaria in Autovie Venete S.p.A.).

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, derivanti dalla gestione delle partecipazioni, tipicamente dividendi nonché quelli connessi alla gestione delle attività di *service* alle società controllate, possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari presenti e futuri.

2.3 Situazione patrimoniale

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale della Società.

Struttura patrimoniale	valori parziali	31.12.2022	valori parziali	31.12.2023
Euro				
Attività				
attività non correnti	637.703.024		586.578.030	
attività correnti	22.736.268		21.105.223	
totale attività		660.439.292		607.683.253
Passività e Patrimonio netto				
patrimonio netto	530.056.080		529.139.346	
passività non correnti	24.882.228		389.605	
passività-gestione accentrata della tesoreria	85.021.245		42.690.252	
passività correnti	20.479.739		35.464.050	
totale passività e patrimonio netto		660.439.292		607.683.253

Con riferimento alla situazione patrimoniale le principali variazioni rispetto allo scorso esercizio sono riferibili a:

- la diminuzione delle attività non correnti risulta imputabile alla liquidazione della partecipazione Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione (cancellata dal registro delle imprese nel mese di agosto 2023); alla cessione delle n. 2.549.774 azioni ordinarie detenute in Autovie Venete S.p.A. a dicembre 2023 ed all'adeguamento del valore delle n. 610 quote detenute nel Fondo Vitruvio al valore di presunto realizzo;
- la diminuzione delle attività correnti risulta imputabile prevalentemente alla diminuzione dei saldi di conto corrente bancario;
- la riduzione del patrimonio netto è imputabile prevalentemente alla distribuzione di riserve avvenuta con Assemblea Straordinaria del 12.12.2023;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

- la riduzione delle passività non correnti è imputabile prevalentemente al pagamento della rata del finanziamento con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas per Euro 7.075 mila nel luglio 2023. Si conferma che il finanziamento in oggetto risulta estinto attraverso il pagamento dell'ultima rata avvenuto in data 23.01.2024;
- il debito per gestione accentrata della tesoreria espone il valore netto della posizione finanziaria per cash pooling con le controllate e con la controllante diretta Abertis Italia Srl.

3- Struttura del Gruppo e settori di attività

Nel seguito si forniscono i riferimenti delle principali società che costituiscono il Gruppo A4 Holding.

3.1 Società Controllate

Le informazioni in merito alle società controllate richieste ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si riferiscono alla data del 31 dicembre 2023, salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- Autostrada BS PD S.p.A. - capitale sociale Euro 125.000.000 - partecipazione pari al 100% - numero azioni sottoscritte 125.000.000 senza valore nominale.
La concessionaria è responsabile dell'attività di concessione e manutenzione delle autostrade A4 nelle tratte Brescia - Padova e A31 Valdastico, per un totale di 235,6 Km. Il regime di concessione prevede inoltre la costruzione e l'esercizio di tangenziali e raccordi minori sui territori di riferimento per un totale di circa 90 Km.
- A4 Mobility S.r.l. - capitale sociale Euro 100.000 - partecipazione pari al 100%.
La controllata opera nel campo dei sistemi di trasporto intelligente, ITS (Intelligent Transport Systems). Gli ITS nascono dall'applicazione delle tecnologie informatiche, elettroniche e delle telecomunicazioni al settore dei trasporti (trasporto pubblico locale, il pagamento automatico, la gestione informatizzata della logistica) a favore della progettazione, esercizio e manutenzione di sistemi di traffico e trasporto. Si presenta al mercato quale partner di competenza nell'ambito di servizi di system integration, consulenza, progettazione e sviluppo applicativo, di soluzioni per la mobilità in particolare riferite a Sistemi di Pedaggiamento, Sistemi di Gestione del Traffico e Soluzioni per la Mobilità Intelligente. La società svolge soluzioni applicative che si collocano nell'ambito della gestione del traffico (COV - Centro Operativo di Viabilità), della rilevazione e gestione dei dati di transito (TTR - Transiti in Tempo Reale) e nel controllo accessi di zone portuali.
- A4 Trading S.r.l. - capitale sociale Euro 3.700.000 - partecipazione pari al 100%.
La controllata gestisce i rapporti contrattuali di subconcessione delle aree di servizio in concessione all'Autostrada Brescia-Padova e una propria rete di impianti di distribuzione carburanti all'interno del sistema tangenziali. Gestisce inoltre il più importante autoparco d'Europa, a Brescia Est, erogando servizi connessi alla mobilità dei mezzi pesanti.
- Globalcar Service S.r.l. - capitale sociale Euro 500.000 - partecipazione pari al 100%.
Società di servizi operante nel settore automobilistico e dei veicoli in genere. Specializzata nell'attività del noleggio a lungo termine di veicoli multimarca.
- Mulhacen S.r.l. in Liquidazione - capitale sociale Euro 10.000 - partecipazione pari al 100% - numero quote sottoscritte 1 per un valore nominale unitario di Euro 10.000.
Società veicolo costituita in data 24.07.2018 con il fine di rendersi assuntore del concordato fallimentare di Serenissima Costruzioni S.p.A. (fallimento chiuso con sentenza del Tribunale di Verona del 29.11.2023); la società Mulhacen risulta posta in liquidazione a far data dal 31 dicembre 2023.

Nel proseguo vengono riportate informazioni riguardanti le partecipazioni considerate significative per valutare l'evoluzione del gruppo A4 Holding.

3.1.1 Partecipazione: Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.

La Concessionaria autostradale, sulla base della Convenzione stipulata con il Ministero dei Trasporti (Concedente), ha in concessione fino al 31.12.2026 le seguenti infrastrutture autostradali e stradali:

- Tratta autostradale della A4 compresa tra Brescia e Padova;
- Tratta autostradale A31 da Canda (S.S. 434) a Piovene Rocchette;
- Raccordo esterno di Brescia est, Tangenziali di Lonato, di Verona (Sud ed Est), di Vicenza (Sud), di Limena e di Padova (Nord);
- Raccordi minori per complessivi 30 km circa.

La Convenzione stabilisce i diritti e gli obblighi delle parti, comprese le responsabilità della Concessionaria per la manutenzione, l'amministrazione, il miglioramento e la sicurezza dell'autostrada. Inoltre, stabilisce le modalità di determinazione dei pedaggi autostradali.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è un documento fondamentale che accompagna il contratto di concessione. Esso definisce la struttura finanziaria e i dettagli economici dell'attività della concessionaria durante il periodo di concessione. Il PEF prevede entrate, spese, investimenti e previsioni finanziarie per garantire che la concessionaria possa operare in modo efficace ed efficiente, mantenendo l'infrastruttura e garantendo un servizio adeguato agli utenti.

Sulla base della Convenzione vigente, il PEF deve essere aggiornato ogni 5 anni per riflettere cambiamenti nelle condizioni economiche, normative o operative che possono influenzare l'attività della Concessionaria autostradale. Questo aggiornamento consente alla Concessionaria e al Concedente di adattarsi ai cambiamenti nel mercato, nella tecnologia e nelle normative, garantendo al contempo un servizio affidabile e sostenibile per gli utenti dell'autostrada.

Al riguardo si evidenzia che in data 1° ottobre 2020 è stato perfezionato il I Atto Aggiuntivo alla Convenzione Autostradale (con relativo PEF) attraverso la registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Interministeriale n. 347 del 13.08.2020. Tale atto disciplina il quinquennio regolatorio 2013-2017.

Dopo l'intervenuto perfezionamento del I Atto aggiuntivo alla Convenzione, la Concessionaria ha la necessità di ottenere da parte del Concedente l'approvazione di nuovi Piani Economico Finanziari per i periodi regolatori successivi (2018-2022 e 2023-2026).

Sulla base delle previsioni di convenzione, la Concessionaria, il 30 maggio 2018 ha presentato al Concedente la proposta di aggiornamento PEF riferita al periodo regolatorio 2018-2022. La presentazione è avvenuta nei termini stabiliti dalla Delibera CIPE n. 68/2017 che indica come data ultima per la conclusione dell'aggiornamento del PEF il 30 giugno del primo esercizio del nuovo periodo regolatorio. Relativamente alla documentazione presentata, ad oggi la Concessionaria non ha ricevuto riscontro da parte del Concedente.

Nel frattempo, in data 16 febbraio 2019, l'ART ha pubblicato la Delibera 16/2019 relativa alla riforma del Sistema tariffario autostradale dando avvio alla consultazione delle Concessionarie. A marzo 2019 le concessionarie italiane hanno fornito ad ART le osservazioni in merito ai contenuti della Delibera.

Successivamente, nel mese di giugno 2019, ART ha pubblicato i seguenti documenti:

- la relazione istruttoria in risposta alle osservazioni inviate dalle concessionarie in merito alla Delibera 16/2019;
- le delibere relative al nuovo regime tariffario specifiche per ciascuna concessionaria con i piani finanziari in aggiornamento. Per Autostrada Brescia-Padova S.p.A. risulta applicabile la Delibera n. 70/2019.

Il nuovo modello tariffario prevede alcune discontinuità rispetto al meccanismo previgente:

- calcolo della tariffa suddivisa in tre componenti: gestione, costruzione e oneri integrativi;
- fattore di produttività esogeno sulla tariffa di gestione pari allo 0,45% annuo per il primo periodo tariffario (2,25% cumulato nel quinquennio);
- salvaguardia della remunerazione degli investimenti già realizzati e degli investimenti contrattualizzati;
- premi/penalità relativi alla qualità e al ritardo nella realizzazione delle opere.

Il nuovo regime avrebbe dovuto essere applicabile dal 1° gennaio 2020 mentre per gli anni 2018 e 2019 si sarebbe dovuto applicare un regime transitorio basato sull'aggiornamento del PEF vigente.

In data 29 febbraio 2020 è stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n.51, la legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 cosiddetto "decreto milleproroghe 2020". Le disposizioni di interesse per il settore autostradale a pedaggio non risultano essere state abrogate e/o emendate rispetto alla versione prevista del testo del decreto-legge.

Ai termini di legge, la Concessionaria ha presentato il 19 giugno 2020 una "proposta preliminare di aggiornamento del PEF basato sulla delibera ART".

In data 21 dicembre 2020, è stata presentata una nuova proposta di PEF ART includendo la richiesta di compensazione per gli impatti economici dovuti alla crisi COVID-19 relativamente al periodo marzo-giugno 2020.

In data 12 febbraio 2021 è stata presentata un'ulteriore versione del PEF basato sulla delibera ART tenendo conto delle più recenti richieste del Concedente.

La Concessionaria, quindi, ha presentato un ulteriore PEF secondo le specifiche richieste dal Concedente in data 20 giugno 2022 e, il successivo 5 agosto 2022, ha provveduto ad inviare la proposta relativa alla determinazione del CIN relativamente agli investimenti effettuati nel periodo 2013-2021.

La documentazione inviata nel corso del 2022 è stata oggetto di interlocuzioni con il Concedente e, in data 29 dicembre 2023, la Concessionaria ha provveduto a inviare una nuova proposta di PEF, sulla base delle indicazioni ricevute dal Concedente, per i periodi regolatori 2018-2022 e 2023-2026 includendo inoltre la determinazione del CIN fino alla data del 31.12.2022.

Tutte le proposte sono state accompagnate da *disclaimer letters* che includono importanti precisazioni e riserve da parte della Concessionaria.

In tale contesto, nonostante siano state attivate nei tempi prescritti dalla normativa le procedure di aggiornamento e siano stati puntualmente trasmessi gli aggiornamenti richiesti dal Concedente, l'approvazione dei PEF è tuttora in corso e la scadenza per la conclusione di tale procedura è stata ulteriormente posticipata, per legge, al 31 dicembre 2024.

Va infine precisato che nel modello regolatorio, per garantire la gradualità dell'evoluzione tariffaria, è prevista l'inclusione di poste figurative (di segno positivo o negativo) al fine di anticipare o posticipare la contabilizzazione dei costi ammessi a condizione che sia rispettato il principio di neutralità economico-finanziaria all'interno del periodo concessorio.

Sulla base delle ulteriori prescrizioni ricevute dal Concedente nel corso del 2023 e recepite nel PEF consegnato lo scorso dicembre, il valore stimato del potenziale debito di poste figurative a carico della Concessionaria al 31.12.2023 è quantificabile fino a un massimo di Euro 360 milioni. Tenendo conto delle attuali ipotesi incluse nel PEF consegnato, tale valore risulterebbe assorbibile entro il termine del periodo concessorio (31.12.2026).

3.1.2 Partecipazione: Mulhacen S.r.l. in Liquidazione

La società in oggetto, con sede in Verona fu costituita nel 2017 quale veicolo per la gestione delle principali vicende legali/giudiziarie correlate alla cessione a terzi dell'intero capitale della società Serenissima Costruzioni S.p.A..

In data 29 dicembre 2022 la controllata Mulhacen S.r.l. e il Fallimento Serenissima Costruzioni S.p.A. in liquidazione, hanno sottoscritto un accordo transattivo per addivenire alla conclusione delle vertenze esistenti con il Fallimento.

Nel corso del 2023 sono continuate da parte della società Mulhacen e del Fallimento Serenissima Costruzioni la regolare esecuzione alle obbligazioni assunte in sede di accordo transattivo.

Quanto alle cause ancora pendenti nel 2023 con operatori albanesi, si riporta che:

- CAE ha proposto ricorso per la correzione di errore materiale del decreto di ammissione al passivo e che tale ricorso è stato respinto con ordinanza definitiva del Tribunale di Verona del 07/08/2023;
- quanto alla causa Elite, il 25 luglio 2023 è stato comunicato il decreto con cui il Tribunale di Verona ha rigettato integralmente il ricorso di Elite avverso l'esclusione dallo stato passivo del Fallimento Serenissima Costruzioni, condannando Elite a rifondere al Fallimento e a Mulhacen le spese di lite;

Infine, con decreto del 2 novembre 2023, pubblicato il 6 novembre 2023, la Corte di Cassazione ha dichiarato estinto il Giudizio di Cassazione Mulhacen/Fall. Serenissima/CAE+Elite - RG.n. 12408/2021. Con l'estinzione di quest'ultimo giudizio si sono chiusi tutti i contenziosi ancora pendenti di Mulhacen.

Lo scorso 23 novembre 2023 i curatori a hanno retrocesso a Mulhacen le somme versate in eccesso, a consuntivo, come stabilito nell'Accordo per un importo pari ad Euro 468 mila.

In data 29 novembre 2023 il Tribunale di Verona - Sezione Fallimenti ha dichiarato chiusa la procedura fallimentare a carico di Serenissima Costruzioni SpA in Liquidazione per compiuta

ripartizione dell'attivo ex art. 118 n.3 L.F. e in data 16.01.2024, la società risulta cancellata dal registro delle imprese.

Conclusa, pertanto, la procedura fallimentare e considerata la prossima dismissione dell'unico asset immobiliare di proprietà della società, l'Amministratore unico di Mulhacen ha ritenuto opportuno procedere con tutti gli atti necessari alla messa in liquidazione volontaria della Società ai sensi dell'art. 2484, primo comma, numero 6 del Codice civile, convocando all'uopo l'Assemblea Straordinaria affinché decidesse in merito.

A tale proposito si informa che l'Assemblea Straordinaria tenutasi il 19 dicembre u.s. ha deliberato, con efficacia dal 31 dicembre 2023, di sciogliere anticipatamente Mulhacen, mettendola quindi in liquidazione e nominando il dott. Michele Colantoni, già Amministratore unico, liquidatore della stessa

In conseguenza di tale atto e al venir meno degli impegni legati alla citata vicenda giudiziaria conseguente alla ex partecipazione Serenissima Costruzioni S.p.A., l'Amministratore unico di Mulhacen ha ritenuto opportuno procedere con tutti gli atti necessari alla messa in liquidazione volontaria della Società ai sensi dell'art. 2484, primo comma, numero 6 del Codice civile, convocando all'uopo l'Assemblea Straordinaria affinché decidesse in merito. L'Assemblea Straordinaria tenutasi il 19 dicembre u.s. ha deliberato, con efficacia dal 31 dicembre 2023, di sciogliere anticipatamente Mulhacen, mettendola quindi in liquidazione

Gli effetti economici della conclusione delle cause pendenti ha comportato la liberazione nel conto economico 2023 di parte dei fondi rischi allocati. Tale effetto positivo derivante dal rilascio nel conto economico 2023 dei fondi iscritti è stato rilevato da A4 Holding come ripresa del valore della partecipazione – già oggetto di svalutazioni – per un ammontare complessivo di Euro 1.881 mila.

3.2 Società Partecipate: "Altre"

Le informazioni in merito alle società suddette si riferiscono alla data del 31 dicembre 2023 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- **Autostrada del Brennero S.p.A.** – capitale sociale Euro 55.472.175 – partecipazione pari al 4,23% – numero azioni sottoscritte 64.951 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 36,15.

La società Autostrada del Brennero S.p.A. gestisce in regime di prorogatio la tratta autostradale denominata A22 Brennero - Modena (concessione scaduta il 30 aprile 2014). A gennaio 2016 fu siglato un protocollo d'intesa tra l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le amministrazioni pubbliche socie di Autostrada del Brennero S.p.A.: tale accordo prevedeva il rinnovo trentennale della concessione senza gara a patto che la società fosse interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti. Sono iniziate trattative con i soci privati di Autostrada del Brennero S.p.A. al fine di addivenire alla liquidazione delle loro azioni. Le conferme delle intenzioni dell'organo amministrativo e dei soci pubblici di addivenire ad accordi con i soci privati sono per altro riportate negli atti assembleari occorsi nel corso del 2017. Gli atti convenzionali di concessione avrebbero dovuto essere stipulati dal Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile entro il 30 settembre 2018; tuttavia, ad aprile 2018, a seguito delle elezioni politiche nazionali, il nuovo governo ed in particolare il neoministro delle Infrastrutture hanno posticipato il termine attraverso il Decreto Milleproroghe. La delibera del CIPE del 28 novembre 2018 ha modificato lo schema sopra descritto configurando l'assegnazione della gestione del tratto autostradale Brennero-Modena attraverso gara d'appalto e determinando le modalità di calcolo del valore di subentro che l'aggiudicatario dovrà corrispondere ad Autostrada del Brennero S.p.A. Il 25 gennaio 2019 Autostrada del Brennero S.p.A. ha notificato al CIPE, alla presidenza del Consiglio dei Ministri, al MIMS, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Ars e al Nars il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio per l'annullamento della delibera del CIPE del 28 novembre 2018. La parte della delibera CIPE impugnata dall'Organo Amministrativo di A22 presso il TAR è quella in cui prescrive che il MIMS deve assicurare che, ad esito della esatta quantificazione del valore di subentro, alla data della nuova stipula, al netto dei benefici registrati per il protrarsi della gestione della concessione oltre la scadenza del 30 aprile 2014, tale valore, ove a debito del concessionario, sia versato all'entrata del bilancio dello Stato in quanto spettante al concedente".

In data 9 novembre 2021 risulta approvata la conversione in Legge del D.L. n. 121 del 10 settembre 2021 «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali.» che prevede (Legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156) ricorso al comma 15 dell'art. 183 del codice dei contratti pubblici (finanza di progetto anche con proposta spontanea da parte dell'interessato, in deroga all'art. 13 bis).

La norma di cui al comma 15, art. 183 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che operatori economici privati possano presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte spontanee relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici. Nel mese di aprile 2022 la società Autostrada del Brennero S.p.A. ha deliberato di approvare la proposta di finanza di progetto denominata «Green Corridor Europeo Brennero Modena – affidamento della concessione dell'autostrada A22 Brennero – Modena» consegnandola al Concedente in data 11 maggio 2022. Dall'istruttoria effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è reso necessario fornire ulteriore documentazione che è stata trasmessa dalla società in data 9 settembre 2022 allo stesso Ministero. Da tale data, è iniziata la decorrenza del termine perentorio di tre mesi, previsto dal comma 15 del citato articolo 183 del codice, entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice valuta la «fattibilità della proposta». Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti procederà alla suddetta valutazione entro il termine di tre mesi, in caso di esito favorevole alla fattibilità della proposta, sono da tenere conto i tempi necessari per il dibattito pubblico, avviato già in data 21 settembre 2022, per il quale si prevedono da quattro a sei mesi, ai quali vanno necessariamente aggiunti i termini per l'individuazione dei coordinatori del dibattito pubblico che, con nota del 23 settembre 2022 e del 10 novembre 2022, il Ministero delle infrastrutture, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2018 n.76 «Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico», ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri. I tempi per l'ottenimento degli ulteriori pareri obbligatori, riguardanti il controllo del progetto, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n.35, recante «Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali», ed il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici possono essere sovrapponibili a quelli del dibattito pubblico. Inoltre, verrà coinvolto nel parere anche l'Autorità di Regolazione dei Trasporti una volta perfezionato l'iter relativo all'esame del Consiglio superiore dei lavori pubblici, al controllo previsto dal citato decreto legislativo n.35 del 2011, nonché al dibattito pubblico, in quanto solo all'esito di tale perfezionamento sarà possibile avere un profilo economico consolidato della proposta. Ai fini del parere dell'Autorità, si stimano presumibilmente ulteriori 30-60 giorni di tempo. Al termine delle sopracitate procedure, andrà effettuata la procedura di gara dove la società Autostrada del Brennero S.p.A. potrà contare sulla prelazione nella scelta dell'affidatario. Alla data della redazione del presente bilancio le procedure di gara del project financing non risultano ancora completate nell'iter ministeriale.

- **Holding Partecipazioni Immobiliari S.r.l. in Liquidazione** (in seguito "HPI") – capitale sociale Euro 1- partecipazione pari al 12,5%;
- **Interporto Padova S.p.A.** – capitale sociale Euro 37.080.650 – partecipazione pari al 3,17848% – numero azioni sottoscritte 235.720 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 5.

4 Risorse Umane

4.1 Personale

La Società ha in forza sia dipendenti diretti che personale in distacco da alcune società del Gruppo. A seguito di una riorganizzazione pianificata all'interno del gruppo di appartenenza, si informa che a far data dal 1° gennaio 2024 le risorse sono state ricollocate ad altra società del gruppo mantenendo in forza un solo dipendente.

Composizione del personale dipendente

	Dirigenti	Impiegati	di cui impiegati a tempo parziale	Totale
Numero dipendenti al 31 dicembre 2023	4	4	-	8
Numero dipendenti al 31 dicembre 2022	4	10	-	14
Numero dipendenti al 31 dicembre 2021	4	10	-	14

Composizione del personale in distacco

	Distacco parziale	Distacco totale	Totale
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2023	0 (*)	53	53
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2022	0 (*)	47	47
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2021	0 (*)	47	47

(*) n.1 unità in distacco al 10%

Totale forza lavoro

	Personale in distacco	Personale dipendente	Totale
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2023	53	8	61
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2022	47	14	61
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2021	47	14	61

Turnover

	Dipendenti al 31.12.2022	Assunzioni Reintegrazioni- variazioni di qualifiche	Dimissioni pensionam.ti cessazioni licenziamenti	Dipendenti al 31.12.2023
Contratto a tempo determinato e indeterminato:	14	-	-6	8
- - dirigenti	4	-	-	4
- - impiegati	10	-	-6	4

4.2 Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

La Società, nell'ottica del miglioramento continuo delle attività e delle prestazioni in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha adottato, anche nell'anno 2023, le migliori pratiche disponibili. Particolare attenzione è stata posta al coinvolgimento dei dipendenti per tramite del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ed il Comitato Salute e Sicurezza, con particolare attenzione alla gestione della pandemia da SARS-COV2.

In tale contesto, anche attraverso un Sistema Integrato Qualità e Sicurezza, conformemente alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001:2018, è stato possibile monitorare costantemente i rischi legati alla salute e sicurezza, sia in relazione ai rischi specifici che in relazione a quelli determinati dalla pandemia.

Il Medico Competente ha condotto complessivamente n. 2 accertamenti sanitari periodici obbligatori per il personale inquadrato come videoterminalista e ha effettuato un sopralluogo sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto da normativa di legge vigente.

La formazione del personale in ambito salute e sicurezza è avvenuta nel rispetto degli obblighi e delle normative di legge in materia. Ha interessato il Dirigente per la sicurezza, i Preposti, i Lavoratori ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, per complessive 61 ore di formazione.

5 Governance, organizzazione e gestione delle attività

5.1 Certificazioni aziendali

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) del Gruppo A4 Holding è in carico alla U.O. Processi, Trasformazione e Qualità con la responsabilità e la gestione delle seguenti attività principali:

- aggiornare la documentazione collegata alle periodiche variazioni organizzative e le conseguenti implicazioni nell'identificazione e mappatura dei processi aziendali di riferimento;
- tenere sotto controllo e valutare periodicamente la conformità normativa nell'ambito del SGI ai requisiti legali ed obblighi di conformità applicabili alla Società;
- svolgere attività di Auditing interno, focalizzando l'attenzione alle Funzioni/U.O. aziendali più critiche e tenendo in stretta considerazione l'importanza e la significatività dei relativi processi ivi associati;
- svolgere, laddove necessario, attività di Auditing di seconda parte presso fornitori strategici con contratti significativi;
- monitorare sistematicamente ed analizzare/riesaminare periodicamente le prestazioni del SGI, attraverso strumenti quali la gestione delle Non Conformità/Azioni Correttive e l'identificazione e consuntivazione di appositi Obiettivi misurabili e Programmi per il miglioramento continuo in piena applicazione del 'Ciclo di Deming';
- supportare i processi decisionali della Direzione per quanto di competenza, fornendo anche le indicazioni necessarie alla corretta identificazione di rischi ed opportunità, al fine di assicurare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia/efficienza nel tempo del SGI;
- programmare, organizzare ed eseguire direttamente specifiche attività di informazione e formazione sul SGI;
- intrattenere tutti i rapporti con gli Enti di certificazione competenti, le società controllate del Gruppo A4 Holding, Abertis ed i consulenti terzi che collaborano con l'azienda per lo sviluppo e la verifica del SGI.

La Società detiene e mantiene attualmente le seguenti certificazioni nel campo di applicazione: "Erogazione dei servizi di compliance, gestione comunicazione e relazioni istituzionali, amministrazione, finanza e controllo di gestione, approvvigionamenti e gare, gestione e organizzazione del personale, aspetti legali, affari societari e assicurazioni".

- UNI EN ISO 9001:2015, la famiglia dei sistemi di gestione della qualità (SGQ) ISO 9000 è un insieme di norme che aiuta le organizzazioni a garantire il soddisfacimento delle esigenze/aspettative dei clienti e delle altre parti interessate nell'ambito dei requisiti statutari e normativi relativi a un prodotto o servizio con un approccio 'Risk Based Thinking';
- UNI EN ISO 14001:2015, comprende la progettazione e l'implementazione di un sistema di gestione ambientale che segua le migliori pratiche dell'ISO per la gestione in modo sistematico delle responsabilità ambientali dell'azienda;
- UNI ISO 45001:2018, la certificazione in oggetto è stata sviluppata in particolare per prevenire lesioni e malattie dei lavoratori correlate al lavoro e predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri al fine anche di ridurre i fattori che possono causare danni irreparabili ai lavoratori stessi ed alle aziende;
- ISO 14001: comprende la progettazione e l'implementazione di un sistema di gestione ambientale che segua le migliori pratiche dell'ISO per la gestione in modo sistematico delle responsabilità ambientali dell'azienda;
- ISO 37001 è uno Standard Internazionale che specifica i requisiti per stabilire, attuare, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (ABMS);

Il processo di certificazione delle attività aziendali costituisce una scelta strategica importante per favorire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza aziendali, del servizio agli utenti, della tutela dell'ambiente e delle condizioni di lavoro dei dipendenti.

La Società partecipa, inoltre, attivamente, a partire dall'anno 2017, alle periodiche campagne di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSC) indette dal Gruppo Abertis, che coinvolgono la capogruppo diretta A4 Holding S.p.A. e le principali società del gruppo, al fine di realizzare uno strumento di consultazione in grado di rendicontare ai vari *stakeholder* (portatori d'interesse) la sua *performance* economico-socio-ambientale in un'ottica di trasparenza.

5.2 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001

A4 Holding S.p.A. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, articolato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito il "Modello") ed un Codice Etico di Gruppo.

Il Modello persegue l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

L'individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di un reato e la loro conseguente proceduralizzazione hanno come obiettivo quello di consentire alla Società, grazie ad un monitoraggio dell'attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati, nonché di determinare una consapevolezza, in tutti coloro che operano all'interno della Società, di quali attività porre concretamente in essere per prevenire la commissione dei medesimi reati.

Il Modello è stato aggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione attualmente adottata, nell'adunanza del 28 settembre 2023.

Rispetto all'ultimo aggiornamento del Modello, risalente al 1° dicembre 2022, tale revisione si è resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 («Decreto Whistleblowing»), che ha attuato la Direttiva (UE) 2019/1937.

Il Gruppo A4 Holding ha dato attuazione al suddetto Decreto istituendo l'Ufficio Whistleblowing, aggiornando la procedura interna e adeguando la piattaforma di segnalazione "Integrity Line". Questo strumento di segnalazione, sicuro e bidirezionale, permette a chiunque abbia relazioni con la Società di segnalare, in modo riservato, qualsiasi condotta non conforme, tra l'altro, a quanto previsto dal Codice Etico di Gruppo, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e dalle procedure e disposizioni aziendali in genere.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica, con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione in un ambiente connotato da uniformità di giudizio.

L'Organismo di Vigilanza svolge verifiche sugli ambiti di attività risultate a rischio reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e riferisce al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse. Ove ritenuto necessario l'Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l'attuazione.

La Società ha promosso l'adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo anche nelle società controllate.

5.3 Sostenibilità: ESG action plan e bilancio sociale

La Società sta investendo risorse sulla propria visione di lungo periodo riguardo all'evoluzione della mobilità valutando le trasformazioni in atto dovute agli impatti dei *trend* globali e allo sviluppo tecnologico. Secondo la visione societaria la mobilità sostenibile deve essere sicura, rispettosa dell'ambiente e del territorio in cui si sviluppa, connessa e intelligente. Per realizzare questa missione, il Gruppo A4 Holding lavora per raggiungere la

nuova mobilità con il supporto di tecnologia, innovazione e la sua esperienza di oltre 70 anni nella gestione delle infrastrutture di mobilità.

Per garantire ai clienti la migliore esperienza di guida, la Società investe costantemente in innovazione e tecnologie al servizio della mobilità e della gestione dell'infrastruttura, ha inoltre intensificato la promozione della cultura della sicurezza stradale realizzando campagne di sensibilizzazione e informazione pensate per le diverse esigenze e fasce di età della popolazione di riferimento.

Piano di Sostenibilità 2022-2024

A4 Holding ha redatto un piano 2022-2024 in coerenza con il piano e gli obiettivi indicati da Abertis e in continuità con la propria strategia e valori aziendali.

Il piano include una strategia integrata per la crescita del business e la sostenibilità sociale, ambientale e di governance. Le direttrici strategiche si concentrano su temi prioritari come la decarbonizzazione, l'economia circolare, la preservazione della biodiversità, la governance sostenibile, la sicurezza stradale, la salute e la sicurezza sul lavoro, l'uguaglianza di genere e la cybersecurity.

A queste direttrici strategiche sono stati correlati dei target da raggiungere nell'orizzonte temporale considerato e sono state definite delle specifiche iniziative (ESG Action Plan) per il raggiungimento dei target, entrambi rientranti nel nuovo Piano di Sostenibilità 22-24, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2022.

Con riferimento all'approvazione, A4 Holding ha iniziato già a partire dal 2022 un percorso di identificazione, definizione e di implementazione iniziale di molteplici iniziative, che hanno visto il proseguo nel corso del 2023 con il fine di tracciare il raggiungimento dei target di sostenibilità entro gli orizzonti temporali definiti del 2024.

La baseline di riferimento è l'anno di reporting di Abertis 2019 e gli obiettivi del piano verranno periodicamente aggiornati.

Governance di Sostenibilità

Al fine di guidare al meglio la strategia di sostenibilità e considerando le molteplici aree aziendali coinvolte internamente, la Società ha istituito un sistema di governance specifico formato dalla presenza di un ESG Core Team, composto dalle figure del Sustainability Manager, dell'Implementation e del Controlling, che coordina l'Operational Area (Functional Team e Reporting Team) formata da tutte le funzioni coinvolte nella strategia di sostenibilità. Tale sistema di governance ha permesso all'Organizzazione di identificare gli obiettivi da raggiungere e le aree in cui è necessario lavorare ulteriormente.

Bilancio di Sostenibilità 2023

Accanto alla gestione aziendale dal punto di vista del rispetto delle normative vigenti e dei sistemi di gestione certificati, nonché dei programmi relativi alla sostenibilità sociale e ambientale, l'impegno del Gruppo A4 Holding si inserisce nella sfera della responsabilità sociale d'impresa perseguendo una crescita virtuosa ed equilibrata, associata ad un percorso di sostenibilità, affiancato dalla rendicontazione puntuale delle attività svolte e delle linee programmatiche per il futuro.

Sulla scia di ciò, il percorso di sostenibilità del Gruppo ha visto per il 2023 la pubblicazione del terzo Bilancio di Sostenibilità redatto secondo i GRI Standards (linee guida di riferimento per la rendicontazione in ambito di sostenibilità), il quale riporta l'analisi di materialità, correlata all'analisi degli impatti, che rappresenta un elemento fondante per la definizione delle aree strategiche di sostenibilità. Per l'edizione 2023 del Bilancio di Sostenibilità l'analisi di materialità è stata oggetto di aggiornamento, per mezzo di un survey di materialità, che ha coinvolto i principali stakeholder di A4 Holding - tra cui soci e investitori, enti regolatori e authority e dipendenti.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione del business del Gruppo A4 Holding, delle sue performance, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto rispetto ai principali temi di sostenibilità, descrivendone le principali politiche praticate, i modelli di gestione, i risultati e le iniziative realizzate nel corso del 2023 e previsti nel 2024.

5.4 Sicurezza informatica

Nell'ambito del più generale *Cyber Security Action Plan 2022-2024* (approntato nel 2021 per rafforzare la *Security Posture Aziendale*), nel 2023 è stato raggiunto un livello di maturità, così come definito nel *framework* CIS20, pari a 3,24 su 5 quindi superando di molto l'obiettivo prefissato di raggiungere una maturità di 3.0.

In ottica di gestione della *Cybersecurity*, anche sui sistemi di campo si è provveduto ad attivare e a mappare su CMMS la manutenzione preventiva sugli impianti, gli interventi di analisi delle vulnerabilità di sicurezza delle tecnologie, la pianificazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione effettuati tramite *patching e/o* segregazione ed isolamento delle reti interessate dalle potenziali vulnerabilità rilevate.

Differenti i progetti in corso di sviluppo nel campo di innovazione tecnologica in particolare della rete autostradale in gestione, fra cui:

- completamento del nuovo sistema di rilevazione dinamica del peso (WIM) dedicato all'identificazione dei mezzi in sovraccarico transitanti in autostrada e la successiva immediata segnalazione alle forze dell'ordine;
- completamento copertura aree scoperte da sistema di comunicazione radio iso frequenziale ad uso Tangenziale Est di Verona;
- rilevazione dei requisiti, studi di fattibilità e progettazione sistemi radio pappagallo CB 27 Mhz, carrello per videosorveglianza mobile, droni e *chat bot instagram* nell'ambito del GLASS (Gruppo di Lavoro sulla Sicurezza Stradale);
- nuovi *shelter* e nuovo sistema IRC (*Infra Remote Controller*) nell'ambito della gestione e supervisione locali tecnologici periferici;
- estensione del sistema di monitoraggio del traffico con tecnologia Radar su tutta la tratta autostradale di competenza e relativa integrazione con i sistemi preesistenti oltre che l'adozione di tecnologie di video analisi con l'impiego di intelligenza artificiale per il trattamento dei flussi video per enumerare e classificare i veicoli ed eseguire studi comportamentali degli utenti stradali.

6. Altre informazioni

6.1 Principali rischi ed incertezze

Con riferimento alle informazioni inerenti a rischi e incertezze legati all'attività di gestione della Società si possono distinguere tali elementi in rischi e incertezze di natura interna (rischi connessi ad efficacia/efficienza operativa, a deleghe e a definizione di ruoli, alla professionalità delle risorse umane, all'integrità morale dei dipendenti e degli attori della Società, alla corretta informativa interna a supporto delle decisioni, alla dipendenza da un numero limitato di fornitori, ecc.) ed esterna (rischi connessi al mercato, alla liquidità, al credito, alla normativa, alla concorrenza, al contesto politico-sociale, ad eventi catastrofici, ecc.).

RISCHI DI NATURA INTERNA

Per i rischi interni sopra individuati, la Società ha avviato specifiche attività di monitoraggio volte a limitarne gli effetti come di seguito descritto.

Rischi organizzativi

Nella prima categoria di rischi e con specifico riferimento al contesto in cui la Società opera, si possono annoverare i rischi connessi alla perdita di efficienza determinata dall'assunzione di costi e procedure gestionali che comportino spese non previste o maggiori rispetto a quanto preventivato, oltre al mancato rispetto dei piani di gestione delle partecipazioni. Tale evenienza è da ricollegare alla possibilità che si verifichino eventi di dimensione e portata tali da non permettere un'adeguata previsione o che si verifichino con una scansione temporale tale da generare effetti più che proporzionali al loro verificarsi.

In particolare, per tale rischio è stato posto in essere e sviluppato un sistema di controllo dei costi interni (supportato da idonee procedure) volto a tenere sotto controllo il volume dei costi sostenuti rispetto a quelli preventivati nel piano industriale di riferimento.

Rischi informativi

Una diversa gamma di rischi di natura interna può essere realmente rappresentata dai c.d. "rischi informativi". Trattasi di rischi connessi all'assunzione di decisioni da parte degli organi gestionali societari sulla base di informazioni che potrebbero risultare parziali, non tempestive e non adeguatamente strutturate per le finalità per le quali vengono poste in essere.

Per tale rischio di inadeguata informativa, commisurato nel tempo a seguito dello sviluppo dimensionale della Società e delle attività dalla stessa gestite, è stata migliorata l'attività informativa e di *reporting* da e verso tutte le società controllate dirette ed indirette attraverso una duplice azione:

- la prima consistente nell'adozione di specifici strumenti *software* tesi a favorire un adeguato trattamento delle informazioni necessarie all'operatività del controllo di gestione di Gruppo e dell'unità dedita alla gestione dei rapporti con le partecipate nonché al potenziamento dello stesso attraverso l'inserimento di professionalità adeguate;
- la seconda finalizzata a sviluppare e a tenere costantemente aggiornato, attraverso l'Organo Amministrativo, un regolamento di Gruppo che disciplini la gestione dei rapporti interni allo stesso e la gestione dei flussi informativi e che eviti l'assunzione e/o gestione dei rischi connessi ai processi decisionali individuali.

Queste attività sono da considerarsi come naturale prosecuzione, sul versante gestionale, del processo di definizione di un modello di gestione aziendale volto a prevenire i rischi di reati societari come previsto dal D.Lgs. 231/2001 e più in generale volto a dotare la Società di una struttura di gestione corretta, efficiente e adeguata al contesto di riferimento.

RISCHI DI NATURA ESTERNA

Tra i rischi di natura esterna, invece, si fa riferimento a quelli derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta durante l'esercizio e alla data di bilancio. Premesso che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati, nella realtà di A4 Holding S.p.A. tali rischi sono riconducibili alla potenziale impossibilità di realizzazione dei piani di gestione delle partecipazioni.

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari includono generalmente il rischio di mercato - riconducibile per la Società principalmente al rischio di tasso d'interesse - il rischio di liquidità e il rischio di credito. Essi sono analizzati di seguito.

Rischi di tasso d'interesse

Un rischio di mercato è connesso al c.d. "rischio di tasso", specificamente, al rischio di tasso "d'interesse" con riferimento alla sua oscillazione, e alla conseguente necessità di provvedere alla sua mitigazione ed all'ottimizzazione del costo degli eventuali debiti onerosi. La gestione di tale rischio è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- i) perseguire la difesa dello scenario dei piani di gestione delle partecipazioni dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, individuando il tasso economicamente più vantaggioso;
- ii) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito nell'ambito dei limiti di rischio definiti dall'Organo Amministrativo nella consapevolezza dei benefici che tale riduzione potrà portare indirettamente alla Società.

Alla data di riferimento del Bilancio non risultano accese o in essere operazioni di copertura (*cash flow hedge*).

Rischio di liquidità

Relativamente al "rischio di liquidità" lo stesso è rappresentato dall'eventualità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene di aver posto in essere un percorso volto a contenere le spese e a favorire l'accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, aumentata a seguito della riorganizzazione adottata e dei servizi erogati alle società controllate.

Rischio di credito

Il "rischio di credito" risulta di bassa entità per la Società, sia per effetto della gestione dei crediti all'interno di un processo di gestione convenzionale in regime di reciprocità che nei fatti è sempre stato rispettato, sia per effetto della selezione di debitori ad elevato *standing* creditizio. Le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie ricevute e delle cauzioni ricevute dai debitori.

6.2 Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate. Come sopra citato fra le parti correlate sono inserite anche le società del gruppo italiano Mundys. Si rimanda per i dettagli dei valori economici e patrimoniali al contenuto e descrizione delle voci della nota integrativa al bilancio.

Nelle tabelle di seguito esposte sono indicati i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi alle transazioni intercorse nell'esercizio con società facenti parte del Gruppo A4 Holding, Abertis Infraestructuras S.A. e, ove significativi, verso il Gruppo Mundys e altre partecipazioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Crediti commerciali

Ragione sociale	31.12.2022	31.12.2023
Abertis Italia S.r.l.	180.013.726	231.113.494
Globalcar Service S.r.l.	499.337	969.750
Totale v / controllanti - Cash pooling	180.513.063	232.083.244

Ragione sociale	31.12.2022	31.12.2023
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	1.101.083	5.034.653
Globalcar Service S.r.l.	14.800	43.800
A4 Trading S.r.l.	492.141	43.760
A4 Mobility S.r.l.	300.369	43.708
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	10.002	-
Totale v / controllate	1.918.395	5.165.921

Debiti commerciali

Ragione sociale	31.12.2022	31.12.2023
Abertis Infraestructuras S.A.	1.267.341	3.350.140
Abertis Italia S.r.l.	317.671	364.815
Totale v / controllanti	1.585.012	3.714.955

Ragione sociale	31.12.2022	31.12.2023
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	200.373.209	250.475.166
A4 Mobility S.r.l.	27.831.679	20.478.968
A4 Trading S.r.l.	4.261.716	4.534.398
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	33.602.444	-
Totale v / controllate	266.069.048	275.488.532

Ricavi

Ragione sociale	2022	2023
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	11.147.907	12.032.630
A4 Trading S.r.l.	889.970	786.644
A4 Mobility S.r.l.	671.975	670.950
Globalcar Service S.r.l.	146.000	165.685
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	10.000	2.500
Totale	12.865.852	13.658.409

Costi della produzione

Ragione sociale	2022	2023
Abertis Infraestructuras S.A.	4.054.341	4.115.000
Abertis Italia Srl	-	1.000
Totale	4.054.341	4.116.000
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	4.077.572	4.661.657
A4 Mobility S.r.l.	398.031	476.778
A4 Trading S.r.l.	158.439	118.410
Globalcar Service S.r.l.	61.266	76.132
Totale	4.695.308	5.332.977

Proventi ed oneri finanziari

Ragione sociale	2022	2023
Abertis Italia S.r.l.	-	2.961
Totale Oneri finanziari	-	2.961

Con riferimento alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

6.3 Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto nell'esercizio e negli esercizi precedenti specifici costi identificabili quali ricerca e sviluppo. Tuttavia, si evidenzia che le società del gruppo hanno sostenuto e sostengono costi per lo sviluppo di alcuni progetti in ambito di sicurezza stradale, fra cui:

Progetto C-Roads Italy 2

La Commissione Europea, coadiuvata dai rappresentanti di 12 Stati membri e da rappresentanti dell'industria di settore, ha lanciato nel 2016 la piattaforma CROADS, consistente in una serie di progetti riguardanti la guida connessa, cooperativa e automatizzata fra veicoli. La piattaforma raccoglie attività di implementazione svoltesi in Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Slovenia, Svezia e Regno Unito.

Per molti aspetti i veicoli di oggi sono già dispositivi connessi: in un prossimo futuro essi interagiranno direttamente tra loro e con l'infrastruttura stradale: tale interazione è l'oggetto dei sistemi di trasporto intelligenti cooperativi (C-ITS), che consentiranno agli utenti della strada e ai responsabili del traffico di condividere e utilizzare informazioni precedentemente non disponibili e di coordinare le proprie azioni. Tale elemento cooperativo dovrebbe migliorare notevolmente la sicurezza stradale, l'efficienza del traffico e il comfort di guida, facilitando il conducente nell'adozione di opportune decisioni di viaggio a seconda della situazione del traffico.

Gli Stati membri hanno predisposto opportuni siti pilota C-ITS necessari per la sperimentazione e il successivo funzionamento di use case "Day-1", raccomandati dalla Commissione C-ITS della Commissione Europea, investendo nell'infrastruttura di competenza. Il settore dell'automotive e l'industria utilizzeranno tali infrastrutture pilota per testare componenti e servizi.

Compito di numerosi gruppi di lavoro C-Roads è stato quello di elaborare specifiche tecniche e accordi per l'implementazione di infrastrutture armonizzate e interoperabili. Sulla base di tali specifiche e degli accordi presi, gli aspetti tecnici e organizzativi sono stati testati presso i siti pilota distribuiti in tutta Europa, ove molteplici quadri organizzativi, approcci tecnici, ambienti operativi e flotte di veicoli hanno testato e valutato le prestazioni e la fattibilità dei sistemi e dei servizi C-ITS armonizzati.

Il progetto C-Roads Italy 2 prevede interventi nell'ambito dello sviluppo e implementazione di sistemi C-ITS (Cooperative Intelligent Transport Systems) per testare soluzioni ICT nella viabilità, come l'avviso sulla velocità ottimale per la luce verde, la priorità dei veicoli del trasporto pubblico alle intersezioni semaforizzate, il rilevamento automatico del passaggio con il rosso ai fini della sicurezza e la gestione ed informazione dei parcheggi su strada.

L'implementazione dei servizi C-ITS nelle aree urbane di tutta Europa ha richiesto il coinvolgimento e il supporto di un'ampia gamma di attori pubblici e privati, ognuno dei quali ha ruoli e responsabilità unici.

Il progetto C-Roads Italy 2 è il naturale seguito di azioni già introdotte con C-Roads Italy (2016-IT-TM-0052-S), a cui la Società non ha partecipato. L'obiettivo principale dell'azione C-Roads Italy 2 è studiare e pilotare, principalmente in condizioni reali di traffico urbano (sono coinvolti i Comuni di Torino, Verona e Trento), un insieme di servizi C-ITS "Day1" e "Day1,5" come raccomandato dalla piattaforma EC C-ITS come ad esempio:

- Green Light Optimal Speed Advisory (GLOSA) [servizio C-ITS Day 1]
- Richiesta di priorità del semaforo da parte dei veicoli designati [servizio C-ITS Day 1]
- Violazione del segnale/Sicurezza degli incroci [servizio C-ITS Day 1]
- Gestione e informazioni sui parcheggi in strada - [servizio C-ITS Day 1.5]
- Informazioni sul traffico e Smart Routing - [servizio C-ITS Day 1.5]

Ciò implica l'aggiornamento dell'infrastruttura e l'integrazione del servizio C-ITS V2I e delle informazioni V2V anche con le strategie di controllo dei veicoli. La connettività del veicolo può estendere la consapevolezza del veicolo sullo scenario del traffico per una maggiore sicurezza ed efficienza del traffico. Il design e l'architettura della comunicazione per connettere V2I saranno basati su una soluzione ibrida (ITS-G5 e comunicazione cellulare a lungo raggio).

I servizi C-ITS sono previsti nei tre siti pilota urbani di Trento, Verona e Torino oltre che lungo l'Autostrada Brescia - Padova.

Il progetto ha richiesto l'adeguamento delle infrastrutture stradali locali, nonché il flusso e la gestione dei dati con i centri di traffico situati nelle città.

Obiettivo è ottenere un'architettura finale conforme a una visione complessiva di C-Roads, adattandosi allo stesso tempo agli studi pilota locali e consentendo un facile ridimensionamento (intersezione, veicolo, altri utenti, ecc.) crescere con i servizi.

Uno studio approfondito si è concentrato sul collegamento tra il Centro Traffico di Verona città e quello di Autostrada BS-PD, al fine di attivare e testare i servizi C-ITS. È in corso il test dello scambio di dati tra situazioni autostradali urbane e interconnesse (ad es. avviso di congestione precoce, condizioni di pericolo, condizioni meteorologiche).

L'azione pilota coinvolgerà il Comune di Torino situato lungo il Corridoio CEF Mediterraneo, Verona, Trento, situato lungo il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo CEF e un tratto

dell'Autostrada A4 Brescia-Verona-Vicenza-Padova, attraversando due importanti CEF Corridoio: Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo.

Il Gruppo sta contribuendo al progetto con l'allestimento di alcune sezioni pilota di strada in grado di comunicare con i veicoli di prossima generazione (implementazione degli "use case" previsti a progetto nell'ambito delle Smart Road, con esecuzione in campo dei test end to end in coordinamento e partecipazione dei car maker coinvolti nel progetto), in particolare nelle zone di interscambio con il Comune di Verona e il Consorzio ZAI, nella tratta Soave-Montebello e nella zona di interscambio con il Comune di Padova. Il progetto ha visto anche la realizzazione di tutta l'infrastruttura software necessaria alla gestione dei messaggi scambiati con i veicoli. Nel corso del 2022 il Gruppo ha messo a disposizione il proprio living lab ai partecipanti C-Roads, con i quali sono state condotte numerose sessioni di test nazionale ed internazionale, con il Centro Ricerche Fiat, e con gli stati Irlanda, Grecia, Austria in ottica Cross Border europeo, per implementazione e verifica dell'interoperabilità tra i sistemi autostradali ed i sistemi locali di gestione del traffico urbano oltre che europeo.

Progetto Ursa Major Neo

Il progetto Ursa Major Neo (UMneo) porta avanti lo sviluppo di servizi ITS per migliorare il traffico merci sulla rete stradale TEN-T lungo i corridoi core CEF RHINE-ALPS e SCANMED, collegando i porti del Mare del Nord, la regione del Reno e della Ruhr, le aree metropolitane della Germania meridionale e del nord Italia con i porti mediterranei fino in Sicilia.

A livello europeo, i partner di progetto sono di stanza in Germania, Italia e nei Paesi Bassi.

Il miglioramento dei servizi offerti al traffico merci internazionale lungo i suddetti corridoi è il principale valore aggiunto europeo di UMneo. UMneo si basa su risultati di precedenti progetti cofinanziati UE: Ursa Major e Ursa Major 2.

Più in particolare UMneo estende la portata iniziale di progetto, geograficamente espandendo la rete, così da arrivare ad interessare anche la parte meridionale del corridoio SCANMED esplicitamente affrontando l'aspetto intermodale del trasporto. Negli anni, il gruppo di partner UMneo è stato ampliato, così da includervi i nodi urbani e, in particolare, operatori portuali e operatori di hub ferroviari.

La durata del progetto Ursa Major neo è stata estesa sino a fine 2022.

Il contributo del Gruppo al progetto comprende il rinnovamento del sistema antinebbia tra Soave e Montebello, utile al miglioramento della sicurezza in caso di nebbia, e la realizzazione di un sistema di pesatura dinamica dei mezzi in transito nella zona di Peschiera, al fine di identificare i mezzi sovraccarichi.

Progetto MERIDIAN

Il progetto MERIDIAN promuove la digitalizzazione del sistema di mobilità europeo concentrandosi sui corridoi della rete centrale CEF scandinavi-mediterranei e del Mar Baltico settentrionale. Prevede l'implementazione di sistemi e servizi digitali lungo le principali dorsali di traffico. Il progetto persegue obiettivi di espansione delle infrastrutture digitali, C-ITS, implementazione di ITS su strade aperte e gallerie, ai fini di una gestione evoluta dei corridoi e dei servizi multimodali.

Il progetto comprende 24 ministeri, autorità stradali, operatori stradali, autorità urbane e portuali, operatori di ricerca sulle autostrade e gli hub di Belgio, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia e Paesi Bassi. Gli enti coinvolti collaborano per attuare 36 sotto progetti lungo le dorsali TEN-T e sulla rete globale interessando oltre 250 milioni di Cittadini europei. Attraverso MERIDIAN saranno fornite informazioni molto rilevanti ai punti di accesso nazionali. MERIDIAN contribuirà in modo significativo per lo sviluppo del know-how e impegnarsi attivamente nel lavoro volto all'armonizzazione europea e alla creazione di conoscenze.

Il contributo del Gruppo al progetto prevede l'installazione di tecnologie evolute lungo la propria competenza, utili ad una migliore misurazione del traffico che percorre le tratte. Ai fini del conteggio e della classificazione dei veicoli, si introducono sensori completamente nuovi lungo la strada. I dati raccolti sono acquisiti ed elaborati da una infrastruttura evoluta sviluppata ad hoc. Il traffico entro ciascun arco di autostrada compreso tra una coppia di caselli viene misurato, in entrambe le carreggiate, con almeno un sensore radar, in grado di conteggiare e classificare i veicoli con grande accuratezza. Inoltre, è previsto l'inserimento puntuale in posizioni sensibili

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

di telecamere per Video-Analisi. Verranno integrati anche i dati provenienti dalla pesa dinamica dei mezzi realizzata in zona Peschiera all'interno del progetto UM neo.

6.4 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2023, A4 Holding S.p.A. detiene n.25.042 azioni proprie, valore nominale euro 1.810.536,60 per un valore di carico pari a Euro 8.000 mila.

A4 Holding S.p.A. non possiede e non ha posseduto in corso d'anno, né direttamente né per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni o titoli rappresentativi del capitale delle società controllanti.

7 Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2024 prosegue l'attività del Gruppo orientata alla adozione di un modello integrato e tecnologicamente avanzato di gestione della mobilità focalizzato su sostenibilità, sicurezza e innovazione a servizio dei viaggiatori e di tutti gli stakeholder dei territori attraversati dalle tratte autostradali.

Alla luce del quadro di riferimento, che prospetta un contesto macroeconomico ancora incerto in considerazione del protrarsi delle crisi geopolitiche in corso, si stima che il traffico sulle tratte di Autostrada BS PD possa registrare un incremento, ancorché contenuto, rispetto al 2023, confermando livelli superiori a quelli pre-pandemia del 2019.

Sul versante dell'adeguamento annuo delle tariffe da pedaggio, a decorrere dal primo gennaio 2024, l'art. 8 comma 9 D.L. 3012/2023 n. 215 stabilisce per le società concessionarie attualmente interessate dalla procedura di aggiornamento dei piani economico finanziari, un incremento del 2,3%, ovvero pari al tasso di inflazione programmata ex NADEF.

Alla luce di quanto precede, gli Amministratori confidano in un positivo andamento della gestione e correlata continuità della remunerazione dell'attività.

Con questo quadro generale gli Amministratori confidano che le attese del traffico per il 2024 siano sostanzialmente in linea con il 2023 e non vi siano dubbi circa la continuità della remunerazione dell'attività.

Il sottoscritto Claudio Todesco, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
A4 Holding S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla A4 Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della A4 Holding S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

A4 Holding S.p.A.

*Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023*

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Il sottoscritto Claudio Todesco, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Il sottoscritto Claudio Todesco, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.